

no

no

<https://www.ic4modena.edu.it/>



NELLE PAGINE DI QUESTO NUMERO

<https://www.ic4modena.edu.it/>

NOTA DELLA REDAZIONE

Ecco finalmente l'ultimo numero del giornale scolastico delle Ferraris edizione 2020/21. Tra le pagine di questo numero troverete un'interessante varietà di articoli e un inserto poetico che emoziona.

La Redazione ringrazia tutte le ragazze e i ragazzi che hanno contribuito con le loro idee e la loro scrittura a rendere questo numero ancora così ricco.

Un ringraziamento anche a tutta la Comunità scolastica che in questo anno ha sostenuto, incoraggiato e ha creduto nel potenziale dei ragazzi e delle ragazze. Grazie per avere tenuto acceso il fuoco anche quando c'era la tempesta.

La Redazione

La redazione

1A Martina Reggiani e
Lorenzo Lazzaro

2A Isabella Pez, Salvatore
Catena

3A Iacov Cirpaci, Noemi
Marasco

1B Erica Soli, Mattia Armani

2B Breahna Maxim, Colazzo
Christopher

3B El Adaoui Alaa, Bollini
Niccolò, Palomba Gianluca

1C Diaby Ousmane,
Piacentino Lucrezia

2C Marco Libertino, Martina
Cavaliere

1D Alessandra Granados,
Angelo Podo e Simone Tosi

2D Arianna Palandri,
Stibelschi Angelo Serghei

3D Benedetta Del Misto, Luca
Farazica

1E Tibollo Samuele,
Ambrosino Ludovica

2E Codeluppi Chiara, Pietro
Cerulli, Schiavi Matilde

3E Pitrelli Matteo e Selmi
Luca

1F Davide Ugolini, Meke
Cathrin

2F Sereno Maria, Salimei
Alessandro

3F Camilla Guaraldi, D'Isa
Sofia

1G Miriam K., Biagio Di Nardo

2G Panini Emma, De
Francesco M

3G Fall Mam Diara, Villani
Francesco

1H Matilda Pacchioni,
Francesco Panico

2H De Micco Sara, Castiello
Davide

3H Elmazi Elisa, Malaguti
Michael

1I Verri Flavia, Santoro
Alessio

2I Melissano Elena,
Montanari Christian

Grafica e impaginazione
prof.ssa Marina Nicoletti

Credits

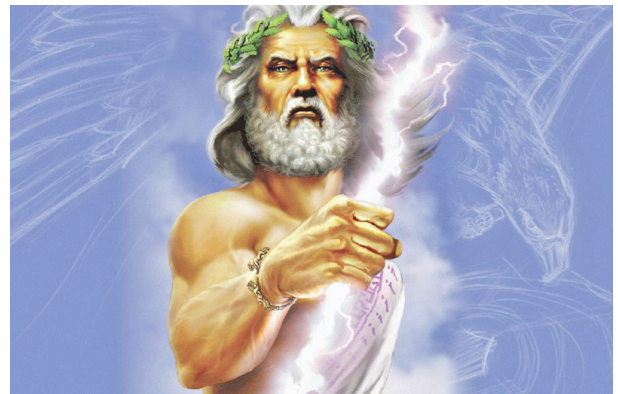
Photographs by Pixabay.com;
<https://www.pinterest.it/>

SPACE

Zeus e i corpi celesti



Zeus un giorno era giù di morale, perchè Era aveva saputo dell'ennesima scappatella del marito e se ne era andata. Così era rimasto da solo sull'Olimpo. Ad un certo punto gli venne un lampo di genio: "Se creassi un corpo celeste che potesse illuminare il giorno per permettere agli uomini di lavorare e ricoprire di tenebre la notte per consentire loro di riposare?" Orgoglioso della sua idea, creò Luna. Questa di notte si raffreddava per fare il buio, mentre di giorno avrebbe dovuto riscaldarsi e illuminare la Terra. Però Luna aveva un piccolo difetto: era un po' birichina e faceva solo buio...e poi si sentiva molto sola. Zeus si arrabbiò, ma dopo capì il suo problema e creò un altro astro in modo



che, alternandosi, lei avrebbe potuto portare le tenebre come le piaceva mentre lui avrebbe portato la luce del giorno. Zeus decise di chiamarlo Sole. La Luna ringraziò tantissimo e lui fu assai felice e orgoglioso di quello che aveva fatto. Luna si presentò a Sole: "Ciao! Io sono Luna e farò il buio di notte", "Ciao! Io sono Sole e illuminerò il giorno" rispose lui. Dopo un anno si fidanzarono e concepirono delle Figlie, chiamate "Stelle". Le prime abitavano con la loro



mamma, Luna, mentre le altre abitavano con il papà, Sole. Quelle che abitavano con Luna dormivano sempre

e rimanevano ferme in cielo, mentre quelle che abitavano con Sole giocavano di continuo, correvano qua e di là ed erano molto attive...ma tutto ciò di notte, per non disturbare nessuno. Queste ultime furono soprannominate: "Stelle cadenti". Ecco come sono nati il Sole, la Luna e le Stelle.

La lepre misteriosa, 1^A



Che forma ha il cielo?

Il cielo

non ha una
forma precisa.

Forse irregolare
infinita.

Fa parte dell'aria
tutto ci circonda.

Il cielo

non ha
una forma precisa.

Si adatta
contiene
la Camera,
la Casa
o anche un parco all'aperto
recintato.

Chiara D'Onofrio 1^F

STORIE

LA STORIA DI MALIKA



Di Martina Rizzuti e Sabina Scalia



Perché nel 2021 vieni cacciata di casa se dichiari di essere omosessuale?

Malika Chalhy è una ragazza di 22 anni, residente a Castelfiorentino, che lo scorso gennaio è stata cacciata di casa dai genitori dopo aver fatto coming out, e confessando di essere lesbica. Malika si è innamorata di una ragazza e a "causa" di questo amore, da gennaio ormai non ha



più un tetto sotto il quale dormire. I genitori si sono rifiutati di darle anche i vestiti lasciandola completamente sola, senza neanche una maglietta di ricambio. La storia di Malika ci insegna tanto, ma non solo: ci ricorda ancora una volta quanto l'arretratezza culturale continua ad essere molto radicata nella società del nostro Paese. Durante un anno in cui ci saremmo dovuti sentire tutti più vicini, seppur distanti, scopriamo come in parecchi casi siamo ancora molto lontani dall'uguaglianza sociale, dall'accettazione, e dalla convivenza con quello che vediamo "diverso" da noi stessi. Rigetto dell'omosessualità. Tutti sono convinti che nell'epoca odierna sia una piaga parzialmente debellata, e invece non è così, il "diverso", ossia colui

che si distingue dalla massa, ha fatto sempre paura all'uomo e sempre gli farà paura. E di conseguenza, come si risolve questo problema? Emarginandolo o uccidendolo, estirpando così il problema alla radice. Personalmente siamo alquanto scioccate dal livello di regressione che sta investendo l'uomo. Ogni persona ha una sua storia personale ed è alla ricerca di qualcosa che lo faccia star bene, qualcosa che molto spesso può andare in conflitto con l'ottica ed il pensiero comune. Quindi se una persona ama una persona del suo stesso sesso, dov'è il male? Cosa c'è di sbagliato? Non possiamo

essere tutti uguali, il mondo diventerebbe noioso e monotematico. E molti neanche riescono a concepire che l'omosessualità non è qualcosa di artificiale, bensì di naturale. L'uomo deve sempre riversare le proprie

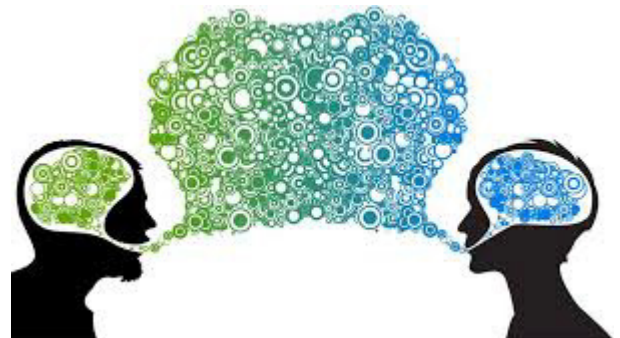


frustrazioni su chi è più debole, e gli omosessuali purtroppo sono sempre i maggiori indiziati, proprio perché ritenuti più deboli. Il mondo deve cambiare o rimarremo sempre chiusi e ottusi, distanti da ciò che di più reale e sincero, rimarremo per sempre con gli occhi chiusi, ed attenzione perché senza vedere dove si va si potrebbe cadere, cadere nell'ignoranza.

NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

di Lucrezia Piacentino 1[^]C

Ciao, sono una ragazza di prima media che vuole dire la sua sulla violenza verbale ma anche di quella fisica sulle donne... Io ho ricevuto nel corso della mia vita molte più violenze verbali da parte di ragazzini ma non solo, anche da vecchi o uomini. Ormai i ragazzi che incontro per strada si divertono solo a fischiare e urlare contro le ragazze e pensano istintivamente che sia divertente.. Ma lo è veramente? Avete parlato con le ragazze che le avete violentato verbalmente? Vediamo se per loro è solo uno stupido scherzo... Può ferire veramente una persona come mi hanno ferito urlandomi e fischiandomi quando avevo solo un giubbotto in inverno. Sulla radio se ne dovrebbe parlare molto di più per far capire che non è uno scherzo, e ciò che fanno può ferire chiunque e loro dovrebbero mettersi nei panni delle ragazze, delle donne e delle bambine che hanno offeso ingiustamente mettendole a disagio. Queste persone ti fanno venire anche la paura di uscire di casa da sola, perché Sì, io ho ancora paura, e non so per quanto ce le avrò ancora.





LA VIOLENZA VERBALE E FISICA SULLE DONNE I^B

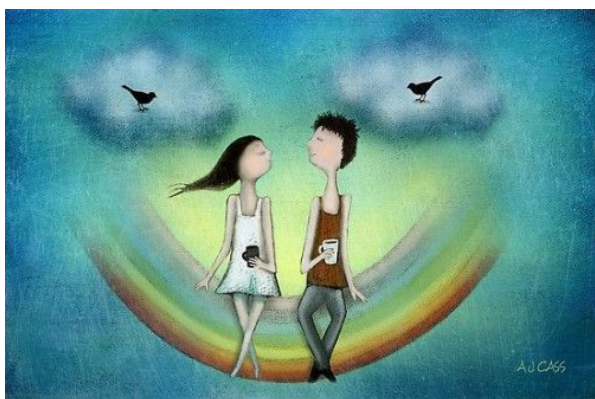
La violenza sulle donne può assumere varie forme: violenze fisiche, economiche, sessuali, psicologiche, verbali. Inoltre, può sfociare nel femminicidio, inteso come omicidio nel quale il genere femminile della vittima è causa essenziale e movente del crimine stesso.

IL NOSTRO PENSIERO

E' una cosa molto sbagliata e l'uomo non dovrebbe sminuire e trattare male una donna per sentirsi forte, perché facendo così dimostra di non essere un uomo ma un idiota.

Mariam Chougran & Erica Soli

Io penso che gli uomini che violentano le donne sono poco intelligenti. Possono essere di 2 tipi, quelli che si fanno vedere forti ma in realtà sono deboli e quindi per non far vedere le loro debolezze diventano maleducati. Quelli forti esteticamente, minacciano e molestano le donne per sembrare i più forti e imbattibili.



Margherita Righi

L'uomo prima di agire con la violenza o con le parole deve pensare e cercare di trovare una soluzione ragionevole

DISTURBI ALIMENTARI

DI Elsa Ognibene 1°C

I disturbi del Comportamento Alimentare, sono tutte quelle problematiche psicologiche che riguardano il rapporto tra i diversi individui ed il cibo.

Esistono varie tipologie di disturbi che sono diagnosticati nell'infanzia, nella fanciullezza e nell'adolescenza: Anoressia Nervosa (AN), Bulimia Nervosa (BN), Obesità e tante altre.

L'AN è il rifiuto del cibo da parte della persona e la paura ossessiva di ingrassare. Nelle forme più gravi possono svilupparsi malnutrizione, inedia, amenorrea ed emaciazione.

La BN indica nel linguaggio medico, una voracità patologica ed eccessiva associata a malattie di diversa natura. Una persona affetta, spesso si provoca il vomito dopo aver mangiato, utilizza dei lassativi, digiuna e pratica intensa attività fisica.

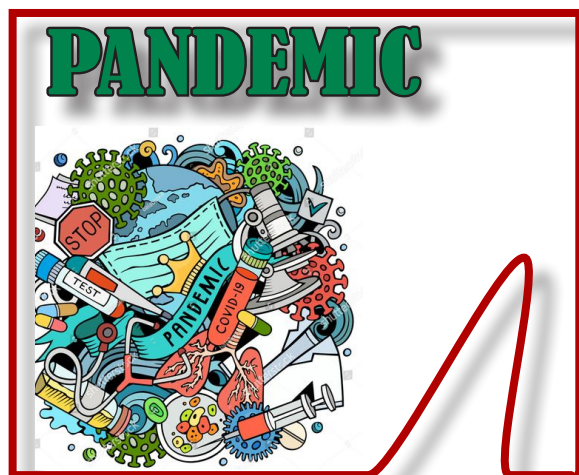
L'obesità è una condizione caratterizzata da un eccessivo accumulo di grasso corporeo che può portare effetti negativi sulla salute, con una conseguente riduzione dell'aspettativa di vita. L'obesità rappresenta la principale causa di morte prevenibile in tutto il mondo, con l'aumento della prevalenza in adulti e bambini è considerata uno dei più gravi problemi di salute pubblica del XXI secolo.

Molte malattie di questo genere sono in aumento e colpiscono ragazzi sempre più giovani anche della nostra età, per questo sarebbe importante, anche in una scuola come la nostra, approfondire questo argomento.

Ma siamo noi studenti a dover stimolare questa cosa!

15 MARZO
Giornata nazionale
del
fiocchetto lilla
contro i disturbi
del comportamento
alimentare





STRESS DA PANDEMIA

Consigli utili su come affrontarla al meglio

Di Sofia D'Isa 3^F

Stress da pandemia? Siate sicuri che non siete gli unici, molti in questo periodo si isolano in modo eccessivo e questo può portare a:

- demotivazione;
- stress nello svolgere attività quotidiane;
- difficoltà di concentrazione;
- sfiducia e rassegnazione.

Molti di noi hanno trovato utile:

Rimanere in contatto con i propri amici. Puoi fare videochiamate per raccontare il tuo stato d'animo in questa situazione, perchè si sa che gli amici sono quelle persone che anche nei momenti di difficoltà non ci abbandonano mai e ci stanno vicini.

Usare al meglio il tempo

Puoi farlo non basandoti sulle cose che non puoi fare, ma sulle cose che puoi fare, come l'attività fisica oppure rispolverare hobby rinchiusi nel cassetto. Perchè bene o male tutti abbiamo molto tempo e farci un pensiero non è da poco.

Fare un programma

Puoi fare un programma della tua giornata; puoi inserire il momento per fare i compiti, per dedicarti a te stesso; stare con la tua famiglia e fare cose che ti piacciono.

Ovviamente non è semplice metterti seduto a scrivere la tua giornata, ma ad alcuni ha aiutato emotivamente per mantenere le proprie abitudini.

Non dobbiamo cercare di farci abbattere da questa situazione perchè è importante avere lo sguardo fisso sul nostro punto di arrivo e sono convinta che ognuno di noi ne abbia uno, ad esempio il mio punto di arrivo è quello di mantenere le abitudini di qualche anno fa in modo da non uscire fuori di testa.

Provate a scriverlo da qualche parte, magari su un post-it oppure nel vostro diario. Così lo avrai sempre in mente e vedrai che non mollerai.



Illustrazione di Sweetcandyroll

Virus e Batteri

di Lucrezia Pernice, Mam Diara Fall, Margherita Tamburini,
e Greta Morisi 3~G

Virus e batteri sono onnipresenti: le malattie infettive si diffondono persino nell'era della medicina moderna.

La parola "virus" deriva dal latino virùs, che significa tossina o veleno; questo perché molti virus generano tuttavia degli effetti dannosi all'organismo che infettano, animale o vegetale che sia: possono essere dichiarati come responsabili di malattie in organismi appartenenti a qualsiasi regno biologico (funghi, piante e animali, compreso l'uomo). Inoltre le dimensioni di un virus sono molto più piccole di quelle di un batterio, infatti questo termine venne utilizzato, a partire dal 19° secolo, per indicare i microrganismi patogeni inferiori ai batteri.

Inizialmente essi venivano chiamati "virus filtrabili" visto che passavano attraverso delle specie di filtri che trattenevano i batteri. I filtri solitamente erano in ceramica con una porosità micrometrica, che però a differenza delle semplici tossine potevano essere trattenuti da ultrafiltri.

I virus sono dei parassiti endocellulari obbligati, ma non sono tutti uguali: essi sono delle entità biologiche, dei microrganismi che non rientrano in nessuno dei regni; infatti non si possono considerare veri e propri esseri viventi perché non hanno una formazione cellulare e né tantomeno una membrana cellulare: sono rivestiti dalla capsula e all'interno contengono il DNA o RNA (mai entrambi).

Il genoma virale che viene inserito in quello dell'ospite si chiama provirus, e riprende la sua individualità producendo così nuovi virioni.

I virus non sono come i batteri, infatti non si suddividono in virus buoni e cattivi in quanto sono sempre patogeni. Essendo dei parassiti endocellulari obbligati (cioè che non si possono riprodurre da soli) è necessario che penetrino in una cellula e utilizzino ciò che gli serve per moltiplicarsi. Una volta che si è attaccato alla membrana plasmatica il virus fa penetrare il suo liquido genetico nel citoplasma in modo che venga duplicato attraverso l'utilizzo dei ribosomi cellulari.

Il loro comportamento, definito appunto come parassita, è causato dalla mancanza di tutte le strutture biochimiche e biosintetiche necessarie per la loro replicazione: tali strutture vengono perciò reperite nella cellula ospite in cui il virus si posiziona. La riproduzione del virus continua fino alla morte della cellula ospite, da cui dipartono le copie del virus formatesi. Il virus è una "scatola" che contiene un'informazione ereditaria.

Il virione è formato da una parte centrale, chiamata core, e da un rivestimento chiamato capsula, che insieme formano il nucleocapside. Alcuni virus presentano un ulteriore involucro membranoso più esterno detto envelope, peplomer o pericapside. Nell'infezione virale si distinguono due fasi: quella intracellulare, ovvero la replicazione dei componenti virali per formare particelle virali complete, e la fase extracellulare, dove la particella

virale è completa, libera e infettante (da questo momento viene definita virione).

I virus, molto comunemente, possono essere di tre differenti tipologie: vegetali, animali e batteriofagi o fagi.

Le dimensioni di un virus variano da 20 a 500 nm: è quindi circa mille volte più piccolo di una cellula, infatti lo si può osservare solo con il microscopio elettronico. I virus sono molto numerosi e si trovano in ogni tipo di ambiente; tutti insieme costituiscono la ciò che è definita virosfera. Sono state classificate circa 5000 diverse specie virali, ma si stima che in natura ne esista almeno un milione; per questo motivo si può dire che i virus sono migliaia di volte più abbondanti dei batteri.

Epidemie e pandemie nella storia



Le epidemie sono presenti da sempre nella storia dell'umanità e hanno portato importanti trasformazioni non solo a livello medico e scientifico, ma anche sociale, politico, economico e demografico. Le epidemie sono dovute alla diffusione, in via contagiosa, delle malattie infettive causate da virus o batteri. Quando la malattia infettiva si diffonde in modo improvviso, rapido e ampio, in una popolazione, si parla di "epidemia". Quando, invece, la malattia è presente in modo stabile e l'andamento del contagio rimane pressoché invariato si parla di "endemia". Viene definita "pandemia" un'epidemia

estesa a livello continentale o mondiale.

I virus e i batteri sono sempre stati trasportati dai viaggiatori. Nel passato erano prevalentemente le navi, le carovane e gli eserciti che permettevano una facile diffusione delle epidemie. La trasmissione può avvenire sia all'interno della stessa specie animale, sia tra specie diverse.

Le epidemie hanno sempre colpito più duramente le città rispetto alle campagne, poiché il maggior numero di persone permette un contagio più semplice e rapido.

... segue a pagina 8

... segue da pagina 7

La Spagnola

Negli Stati Uniti centinaia di persone muoiono dopo aver sofferto di mal di testa, tosse, febbre alta e difficoltà respiratorie. Pochi mesi dopo lo stesso quadro clinico viene



trovato e osservato in Belgio, Germania e Francia. A maggio dello stesso anno, un assembramento

durante una festa religiosa in Spagna scatena lo scoppio di un'epidemia. Siamo nel 1918, oltre un secolo fa, quando ormai la Prima Guerra mondiale volge al termine il mondo si trova di fronte ad una delle più grandi pandemie della storia: l'influenza spagnola.

La spagnola viene considerata la più grave forma di pandemia mai conosciuta che uccise, in due anni, tra i 50 e i 100 milioni di persone in tutto il mondo.

L'origine di tale denominazione deriva dal fatto che, durante la prima guerra mondiale, le censure riguardanti la stampa dei Paesi belligeranti decisero di non divulgare informazioni sull'epidemia per non turbare ulteriormente l'opinione pubblica.

Al contrario, in Spagna, paese non belligerante, non erano presenti censure e i mezzi di informazione descrissero in modo dettagliato l'influenza, tanto che il resto del mondo associò, erroneamente, la malattia all'unico paese che l'aveva resa un argomento pubblico.

A differenza di molte epidemie, la Spagnola colpiva soprattutto individui sani e giovani poiché produceva un'insufficienza respiratoria causata da una reazione eccessiva del

sistema immunitario, particolarmente forte nei giovani.

Un fattore che permise la facile diffusione della malattia fu l'incremento costante dei viaggi dovuto



al progresso nel campo dei trasporti. I moderni sistemi di trasporto resero, quindi, più facile spostarsi nel mondo e diffondere inconsapevolmente la malattia.

La Spagnola fu devastante proprio perché colpì una società già distrutta dal primo conflitto mondiale, tra popolazioni malnutrite, scarsa igiene e ospedali sovraffollati.



La Peste

La peste è una malattia infettiva di origine batterica, ancora oggi diffusa in molte parti del mondo. E' causata dal batterio *Yersinia pestis*, che normalmente ha come ospite le pulci parassite dei roditori, ratti, alcune specie di scoiattoli, cani della prateria. Normalmente, *Yersinia* circola tra queste specie senza causare alti tassi di mortalità, e quindi questi animali sono delle riserve infettive di lungo termine. Occasionalmente, un'epidemia può uccidere anche grandi quantità di roditori e le pulci, in cerca di nuovi ospiti, si trasmettono anche agli esseri umani, diffondendo la malattia. L'origine della peste è molto antica e, per la sua forza distruttrice, è diventata nell'immaginario collettivo la 'morte nera', la malattia che ha accompagnato l'umanità nei secoli e che per questo è spesso presente nelle grandi opere letterarie e artistiche. La storia della grande peste nell'Europa del 1350, che ha causato la morte di quasi un terzo della popolazione europea e ha letteralmente contagiato tutti i paesi dal Mediterraneo alla Scandinavia e la Russia nel giro di cinque anni. Nel 1347, l'esercito dei



tartari stava assediando Caffa, scalo commerciale della città di Genova in Crimea. Le fila dell'esercito orientale erano sconvolte da un'epidemia di peste, diffusa da qualche anno in Asia e così il khan Gani Bek decise di utilizzare i corpi dei soldati morti per espugnare la città, catapultandoli oltre le mura. I marinai genovesi scappando da Caffa portarono la peste nei porti del Mediterraneo e da lì la malattia si diffuse in tutta Europa. Anche oggi, nonostante sia ormai una malattia poco diffusa, la peste ha un potere evocativo notevole e riporta immediatamente a immagini di orrore e di devastazione.

Trasmissione e sviluppo della malattia:

La peste si manifesta principalmente sotto tre forme diverse:

Peste polmonare: il batterio infetta i polmoni. Questa forma della malattia può trasmettersi da persona a persona attraverso l'aria o gli aerosol di persone infette e quindi costituisce una delle forme più pericolose per il potenziale epidemico che la caratterizza. La forma polmonare può derivare anche dalla degenerazione delle altre forme se non sono curate prontamente.

Peste bubbonica: è la forma di peste più comune e si manifesta in seguito alla puntura di pulci infette o per contatto diretto tra materiale infetto e lesioni della pelle di una persona. Manifestazione tipica di questa forma è

lo sviluppo di bubboni, ingrossamenti infiammati delle ghiandole linfatiche, seguiti da febbre, mal di testa, brividi e debolezza. In questa forma la peste non si trasmette da persona a persona.

Peste setticemica: deriva dalla moltiplicazione della *Y. Pestis* nel sangue e può essere una conseguenza di complicazioni delle due forme precedenti. Viene contratta per le stesse cause di quella bubbonica e non si trasmette da persona a persona. Causa febbre, brividi, dolori addominali, shock e prostrazione, sanguinamenti della pelle e di altri organi, ma non si manifesta con bubboni.

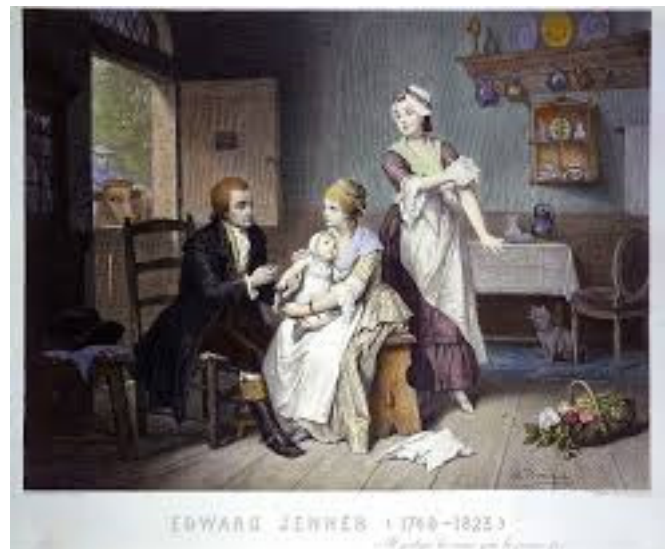


Alexandre Yersin
(1863 - 1943)
Scoprì il bacillo
della peste

Il Vaiolo

Il vaiolo è una malattia infettiva virale altamente contagiosa, diffusa in tutto il mondo sin dai tempi più antichi. Il periodo di incubazione della malattia è generalmente di 1\2 settimane. Quando il virus penetra nel paziente, si moltiplica inizialmente nei linfonodi e poi nel fegato, nella milza e nei reni; dopo questa prima fase, il virus raggiunge la pelle e altri organi dando inizio al caratteristico quadro clinico. Nella fase iniziale il malato ha sintomi non ben precisi, come febbre con brividi, malessere generalizzato, dolori alle articolazioni, mal di testa. Spesso presenta anche alterazione dello stato di coscienza, cioè appare confuso, sonnolento e può talvolta anche delirare. In alcuni casi può già comparire sulla pelle un esantema, cioè eruzioni cutanee. Dopo circa tre giorni la febbre scompare e vi è un apparente miglioramento dello stato generale del paziente; in questa fase, però, continua a essere sempre presente l'esantema, con chiazze che dapprima sono piatte, poi diventano rilevate e infine si trasformano in vescicole. Dopo qualche giorno il liquido contenuto nella vescicole diventa pus, cioè si infetta e diventa torbido, e le vescicole diventano pustole. Tale fase, in cui generalmente ricompaiono febbre, malessere generalizzato e alterazioni dello stato di coscienza, può precedere di poco la morte, causata dai danni del polmone o dell'apparato digerente. Nei casi di guarigione restano comunque le cicatrici al posto delle pustole. L'uomo è l'unica fonte di infezione: il virus è diffuso con le secrezioni nasali e le croste. La trasmissione dell'infezione può avvenire per contatto diretto con il malato oppure indirettamente, cioè attraverso le goccioline di saliva.

Nel 1796 il medico inglese Edward Jenner osservò che le mungitrici di vacche, che spesso contraevano il vaiolo bovino, non erano colpite dal vaiolo umano. Jenner allora prese del siero contenuto nella pustola di una mungitrice e lo iniettò sotto la cute del braccio di un bambino, praticando così una vaccinazione. Dopo due mesi iniettò nel bambino il siero prelevato da una persona infettata dal vaiolo umano e osservò che il bambino non si ammalava. In breve tempo la vaccinazione fu estesa a oltre 100.000 persone in Europa. L'introduzione della vaccinazione obbligatoria ha reso possibile la scomparsa della malattia, per la quale non esiste una cura specifica. Infatti nel 1980 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato debellata la malattia e in tutti i paesi è stato abolito l'obbligo della vaccinazione. Oggi alcuni ceppi di virus del vaiolo sono conservati come riserva, in condizioni di stretta sicurezza, solamente in un laboratorio di Atlanta negli Usa e in uno di Mosca, in Russia.



VACCINAZIONI CONTRO IL COVID19

Situazione in Italia Quante dosi somministrate? Controindicazioni? Efficacia? Reazioni al vaccino?

di ALAA ELADAOUI E VALENTINA FERRARI 3 B



“Quando torneremo alla normalità?” Questa è la domanda che tormenta gli italiani da più di un anno. Tutta la popolazione ripone le sue speranze sulla campagna vaccinale, l'obiettivo ottimale teorico è quello

dell'immunità di comunità: cioè riuscire a vaccinare più persone possibili iniziando dai più colpiti dalla pandemia e coloro che si trovano in primo piano a combattere il virus, in modo che l'indice di contagio arrivi allo 0%.

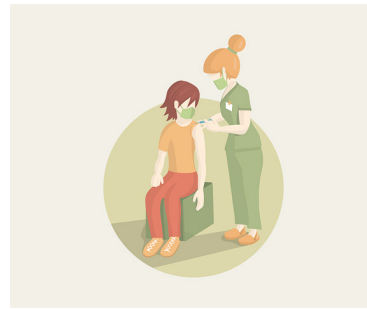
Sebbene la campagna vaccinale continui, l'immunità è un obiettivo difficile da raggiungere, poiché si dovrebbe pensare al 67/70% dei vaccinati, il cammino da percorrere è quello della famosa convivenza con il virus. Essa si otterrà laddove il tasso di letalità del virus scende ai livelli sostenuti dagli studiosi del virus, cioè lo 0,01%. Secondo diversi esperti il nostro Paese è ancora in ritardo e l'obiettivo da raggiungere è lontano.

L'Italia ha superato i tre milioni di vaccinati con due dosi ed oltre 10 milioni di dosi già somministrate, con il 5% della popolazione immunizzata. Inoltre nel mese di aprile è prevista una grande accelerazione.

INFORMAZIONI VACCINI COVID19 IN ITALIA: “PARLA LA SCIENZA”

- Pfizer
- Astrazeneca
- Moderna
- Johnson & Johnson

Cosa viene somministrato?



Il vaccino non contiene il virus vero e proprio ma il suo materiale genetico, non può quindi provocare la malattia. Per rendere efficace il vaccino servono due iniezioni a distanza di mesi. Il liquido vaccinale penetra nel nucleo della cellula, dove viene

prodotta la proteina Spike, le cellule del sistema immunitario sentono la sua presenza e producono gli anticorpi. Vaccino covid efficacia e reazioni avverse Gli studi dicono che due dosi di vaccino possano coprire dalla malattia per il 95%. Dato che le sperimentazioni non sono ancora del tutto chiare anche le persone vaccinate hanno l'obbligo di indossare la mascherina. Reazioni avverse Possono essere lievi e moderate e solitamente si risolvono pochi giorni dopo il vaccino.

CAUSANO:

- Dolore/gonfiore nel punto di iniezione
- Stanchezza
- Mal di testa
- Brividi/febbre
- Dolori muscolari

Possibili controindicazioni

Persone con gravi allergie dovranno chiedere parere al proprio medico di base

Non è controindicato per le donne in gravidanza ma consultarsi con il medico

Controindicato per i bambini sotto i 12 anni perché ancora non è stato sperimentato su di loro.

Nelle mie tasche...



Nelle mie tasche porto il ricordo dei miei cari,
Nelle mie tasche porto le mie esperienze,
Nelle mie tasche porto le mie scoperte,
Nelle mie tasche porto le mie paure,
Nelle mie tasche porto le mie passioni,
ma una tasca la lascio vuota per quello che verrà.

Giulia Marono 3^G

Pianeta Terra

L'INQUINAMENTO DELLA PLASTICA di Aurora Arcidiacono 1[^]E

L'inquinamento della plastica è diventato uno dei temi ambientali più pressanti. La produzione e lo sviluppo di migliaia di nuovi prodotti in plastica ha avuto un'accelerazione dopo la Seconda guerra mondiale, trasformando l'età moderna in modo così profondo che, oggi, la vita senza plastica sarebbe irriconoscibile. La maggior parte della plastica che è nell'oceano arriva dalla terraferma. Oppure viene trasportata dai fiumi più grandi, che agiscono da nastro trasportatore raccogliendo immondizia su immondizia man mano che scendono a valle. Una volta che sono in mare, molti dei rifiuti plastici rimangono in acque costiere. Ma nel momento in cui vengono catturati dalle correnti oceaniche, possono andare a finire in tutto il mondo.



I DANNI CHE CAUSA LA PLASTICA AGLI ANIMALI

Ogni anno milioni di animali vengono uccisi dalla plastica: uccelli, pesci e altri organismi marini. Si sa che circa 700 specie, comprese quelle a rischio di estinzione, sono state in qualche modo colpite dalla plastica. E praticamente tutte le specie di uccelli marini mangiano questo materiale. Gli animali muoiono soprattutto perché vengono intrappolati nelle reti.

COME POSSIAMO EVITARE CHE LA PLASTICA NON VADA NEI MARI?



Ecco 5 cose che potremo fare per ridurre la plastica nei mari:

1. Riciclare correttamente le bottiglie di plastica;
2. Limitare l'uso di tazze, posate e cannucce di plastica;
3. Evitare di acquistare prodotti in contenitori di plastica;
4. Utilizzare le bottiglie per l'acqua di vetro;
5. Utilizzare le buste di stoffa.

Il panda vive in Cina, è il simbolo di essa ed è un gran dormiglione. Rappresenta il simbolo dello Yin e Yang (equilibrio).

*Vive fino a 15-20 anni. Il suo manto ha macchie bianche e nere per:
a- Per mimetizzarsi
b- Per comunicare con i suoi simili. Le macchie intorno agli occhi servono per farsi riconoscere tra di loro e le orecchie nere servono per spaventare i nemici.*

Panda

È un gran mangione e mangia dalle 12-16 ore al giorno ed è ghiotto di bambù. È anche un gran dormiglione e dorme dove gli capita.

È dolce, ma ha una grande forza e un potente morso. In Cina esistono dei babysitter per i cuccioli di panda!

IN BOCCA AL LUPO !!!

Di Letizia Bacchelli 1^E

Tra gli animali a rischio di estinzione ce n'è uno utilizzato nelle favole: IL LUPO

Oggi nel mondo se ne stimano circa 300.000 di cui 1.900 nei nostri appennini.

Vivono in branchi molto numerosi comandati da un solo capo. Solo la lupa e il lupo Alfa si possono accoppiare dando alla luce da 4 a 8 cuccioli, ciascuno di 300-400 grammi. Circa 300 lupi finiscono in mano all'uomo uccisi con i fucili, bocconi avvelenati, tagliole e lacci. Questo animale viene considerato una minaccia perché attacca il bestiame. Ha vista, udito e olfatto eccezionali, riesce a sentire fino a 40 KHz e odorare molto bene anche a lunga distanza.

Il lupo va preservato in quanto animale fondamentale per la catena alimentare. Gli animali selvatici come cervi, caprioli, daini, camosci e cinghiali, finiscono per rovinare la flora boscale, poiché si nutrono della corteccia degli alberi e della vegetazione circostante quindi l'assenza del lupo come predatore provoca la lenta distruzione di boschi e foreste. Per riportare un equilibrio duraturo è opportuno che l'uomo lasci al lupo, all'interno dei boschi, il suo ruolo di predatore e regolatore verso gli erbivori che minano la salute delle foreste, regolandone così la crescita.

QUINDI QUANDO VI DICONO IN BOCCA AL LUPO VOI RISPONDETE ...

VIVA IL LUPO !!!!!!!!!



PARLAMENTINO



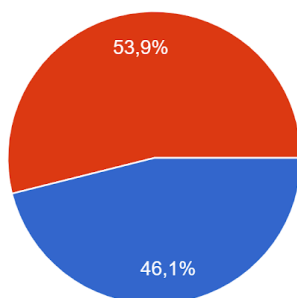
Pubblichiamo qui un'indagine promossa dai rappresentanti del Parlamentino che ha coinvolto tutte le studentesse e gli studenti delle Ferraris.

Le domande a cui le ragazze e i ragazzi hanno risposto hanno riguardato l'uso dei libri digitali e dei device a scuola, la DAD, l'ambiente scolastico e il clima di classe.

Guardate anche voi i risultati. Vi sorprendono?

-Preferisci libri in formato digitale o cartaceo?

332 risposte

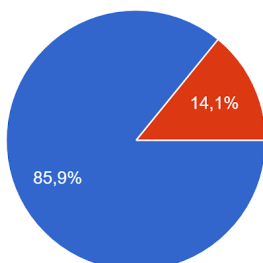


● Digitale
● Cartaceo



Sentiamo la necessità di avere lo zaino meno pesante al mattino. Secondo te, sarebbe utile portare un dispositivo elettronico (computer, tablet) al posto dei libri?

333 risposte

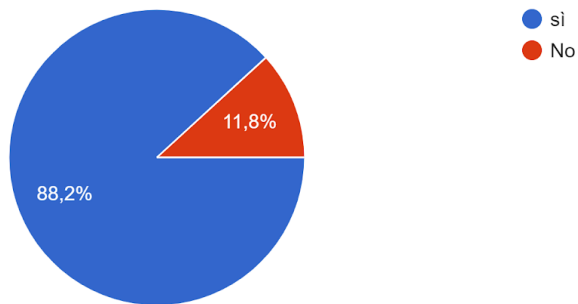


● si
● No



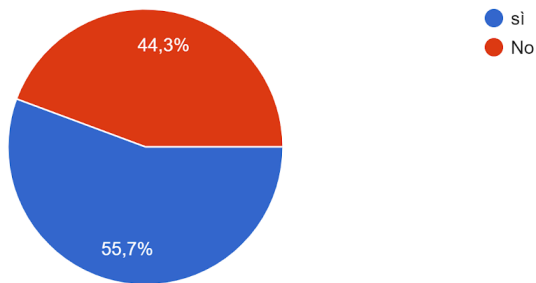
Riferito alla domanda precedente, riusciresti a portare a scuola un computer o un tablet?

331 risposte



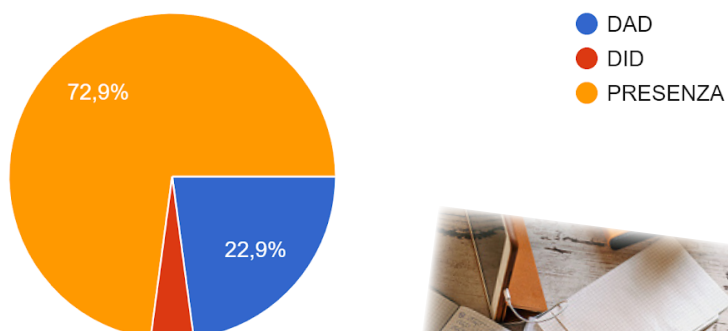
-Pensi di avere bisogno di essere informato e formato per un corretto utilizzo dei device tramite delle lezioni di informatica?

327 risposte



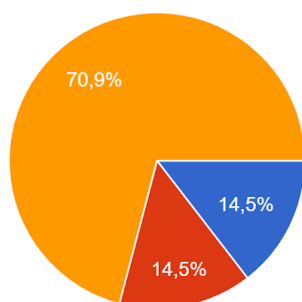
-Preferisci D.A.D./D.I.D. o presenza?

332 risposte

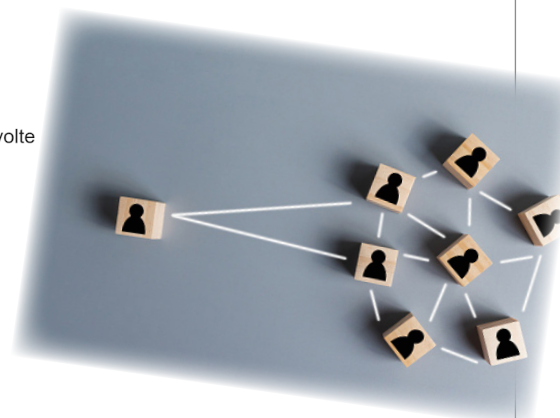


-I tuoi prof hanno riscontrato problemi di connessione durante la D.A.D./D.I.D. con i compagni assenti per motivi covid-19?

330 risposte

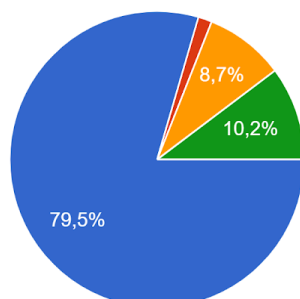


si
No
A volte



-La tua classe è fornita di bidoni della plastica e carta?

332 risposte

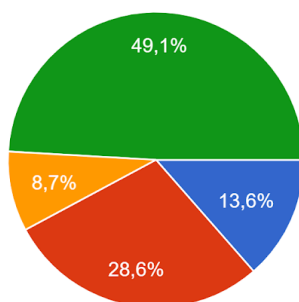


si
No
Solo plastica
Solo carta



-Nella tua classe ci sono finestre o tende rotte?

332 risposte

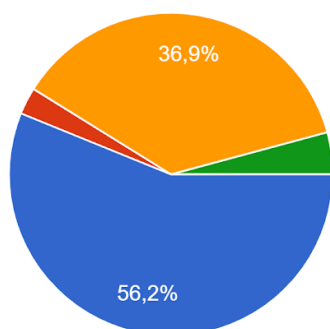


sia finestre che tende rotte
tende rotte
finestre rotte
no



-Al mattino, trovi la tua aula pulita?

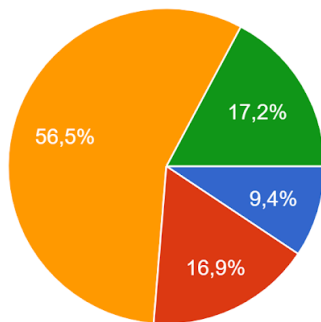
333 risposte



si
No
A volte
Quasi mai

- Alla fine della mattinata, pensi che la tua aula sia lasciata in modo decoroso?

331 risposte

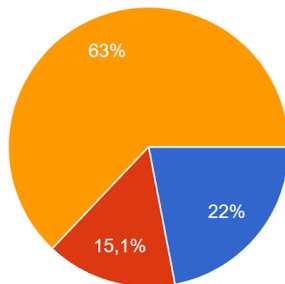


- sì
- no
- A volte
- Quasi mai



-Nella tua classe riscontri situazioni di litigi o comportamenti scorretti da parte dei tuoi compagni di classe?

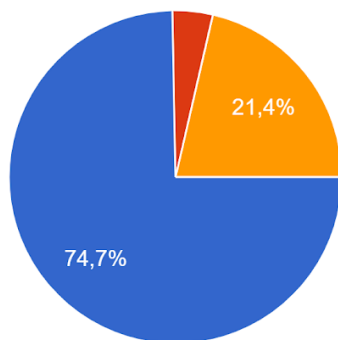
332 risposte



- Sì, si fa fatica a lavorare
- No
- Qualche volta ma in generale, si lavora bene

- Ti senti a tuo agio, nella tua classe?

332 risposte

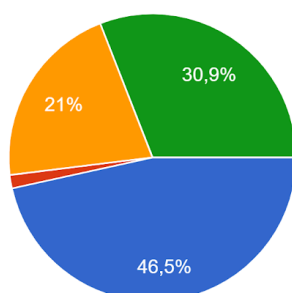


- Sì, Abbastanza
- no, per niente
- Solo con alcuni insegnanti



-Nella tua classe, quando c'è qualcuno in difficoltà vi aiutate?

333 risposte



- Sempre
- Non capita mai
- Ogni tanto
- Dipende dai momenti

... Segue dalla pagine 14 - 17

QUALI OSSERVAZIONI ABBIAMO FATTO A PARTIRE DAI RISULTATI DELL'INDAGINE?



Ancora abbastanza favoriti i libri cartacei ma, se ci fosse una maggiore informazione/formazione sulla tecnologia digitale, noi studenti impareremmo ad usare meglio gli strumenti.

- 1.** I contenitori per la raccolta differenziata ci sono quasi in tutte le aule, insistiamo ad usarli correttamente!
- 2.** In molte classi le tende sono rotte e non sono funzionali;
- 3.** Gli studenti sono consapevoli di lasciare l'aula, alla fine della mattinata, in modo poco decoroso: possiamo allora impegnarci a trattare l'ambiente di lavoro in modo più rispettoso.
- 5.** La maggior parte degli studenti si sente a suo agio, collabora con i compagni e gli insegnanti.

I rappresentanti e le rappresentanti del Parlamentino

Se non puoi essere...



Se non puoi essere un'imponente montagna, sii una piccola collina

Se non puoi essere un robusta quercia in un bosco, sii una fragile rosa in un prato

Se non puoi essere il luminoso sole, sii la luna di notte.

Se non puoi essere un prato d'erba verde, sii un germoglio fra tanti

Se non puoi essere la persona più ricca del mondo, sii quella più felice.

Se non puoi essere il giorno, sii la notte.

Se non puoi essere un oceano, sii un lago.

Se non puoi essere un insegnante, sii l'alunno.

Se non puoi essere un sovrano, sii un suddito

perché ogni cosa, dalla più piccola alla più grande, è importante!

Miriam Ciavolino

SPORT

M.T.B.

Di **Angelo Stibelschi e Andrea Negro della 2D**

Ad oggi molti ragazzi della nostra età decidono di iniziare a fare sport e uno dei tanti sport praticati è la m.t.b.. Spesso alcuni ragazzi avendo deciso di iniziare questo sport ad occhi chiusi non sanno con che bici iniziare. Proprio per questo abbiamo deciso scrivere questo articolo.

Per iniziare dobbiamo capire cosa dobbiamo fare con le nostre bici:

per fare una passeggiata nel parco vicino casa non ci vuole una bici di alto livello, si potrebbe iniziare benissimo con una bici della decathlon ovvero la rockrider 340.

La rockrider 340 ha tutte le caratteristiche per iniziare il soft enduro grazie alla qualità del telaio in alluminio rinforzato, ai copertoni larghi e la forcella ammortizzata regolabile in base al peso del ciclista ed ha un sistema di frenatura v-brake efficiente e superpotente. La seconda categoria che vi consigliamo è la enduro e sempre della decathlon vi consigliamo la rockrider st 520.



La rockrider st 520 è una bici già più performante per l'enduro e per le prime discese e salti.



E' dotata di un telaio in alluminio rigido, dei copertoni larghi e grossi ed intanto è molto simile alla 340 ma le tre più grandi differenze sono i freni a disco idraulici, le leve di cambiata sulle dita e la trasmissione a nove marce e la corona frontale da tre marce, al contrario della rockrider 340 che ha una trasmissione da sette marce e una corona frontale da solo due.

Bici da cross country: il cross country è un'attività ciclistica svolta sui passi alpini molto simile al cicloturismo, con le uniche tre

differenze:

il cross country viene svolto in due giorni al massimo su vie sterrate utilizzando solo uno zaino da 10/15 litri mentre il cicloturismo viene svolto solo esclusivamente sulla strada e anche per più settimane utilizzando borracce attaccate al telaio della bici.

La bici da cross country è molto simile alla bici da enduro in questo caso la st 520 e a volte cambiando i territori percorsi arriva l'utilità della bici biammortizzata che è molto simile a quella da dh a cui fra un po arriveremo.

La maggior parte delle volte è molto più utile avere la bici biammortizzata perché il retro ammortizzatore si può bloccare e sbloccare e nel caso di salite si può bloccare e fa in modo che la bici non rimbalzi sul terreno; mentre in discesa si può sbloccare per non avere sollecitazioni alle spina dorsale e al collo a causa del saltello della ruota posteriore che saltella contro il terreno.

Bici da dh: le bici da dh migliori hanno un telaio in carbonio come d'altronde anche

i cerchi e il manubrio, sono bici biammortizzate (la migliore marca di ammortizzatori è fox), monta una trasmissione sram da dodici marce e una corona frontale da tre rapporti.

Queste bici vengono usate per fare dh che consiste nel fare discese da montagne ad alte velocità e per fare fry raid che consiste nel fare discese con tante curve e salti.

Per questo era tutto speriamo di essere stati utili per capire che bici prendere e per invogliarvi ad approcciare questo sport.



FORMULA 1

Di Francesco Crescimanno e Filippo Tuttifrutti 1^A



La Formula 1 fa parte del motorsport fin dal 1950, in quell'anno si corsero 7 gare e Giuseppe Nino Farina vinse il suo primo e ultimo titolo iridato.

Ma in che cosa consiste la F1?

La formula 1 è uno sport automobilistico ben organizzato. Ci sono in totale 20 piloti, 10 team e 23 gare in un anno. È importante sapere che, prima di approdare alla Formula 1, i piloti gareggiano in campionati cadetti come formula 2 e formula 3. Per arrivare in F1 ci sono le cosiddette accademie dove un pilota cresce e, se talentuoso, arriva a raggiungere risultati importanti. I team di F1 hanno un terzo pilota di riserva che serve nell'eventualità in cui uno dei due piloti titolari si senta male o abbia subito un grosso incidente.

TEAM:



In totale corrono 10 team che hanno a disposizione 2 vetture per per i 2 piloti. I team attuali sono:
Mercedes:
è il team dominante in F1 da ormai 7 anni i suoi piloti sono sir. L. Hamilton e Valtteri

Bottas

Red bull:

prima del dominio mercedes la Red Bull vinse 4 titoli consecutivi sia piloti che costruttori. I suoi piloti momentanei sono Sergio Perez e Max Verstappen.

McLAREN:

è una scuderia con grandissima fama nel mondo, da sempre rivale della Ferrari. I suoi piloti sono: Lando Norris e Daniel Ricciardo.

Racing point:

Il proprietario della scuderia Lawrence Stroll è il padre del pilota della scuderia Lance Stroll. L'altro pilota è Sebastian Vettel, ex pilota della scuderia Ferrari.

Alpine Renault:

La Renault è un marchio importante per i motori. I suoi piloti sono F. Alonso (eroe di questa scuderia) e Esteban Ocon.

Ferrari:

è senza ombra di dubbio la leggenda della F1 perché ha conquistato: 16 campionati costruttori, 15 dei piloti e 238 vittorie in tutta la sua storia. Inoltre è un marchio significativo per tutto il motorsport perché non è mai fallita dal 1929! I suoi piloti sono Sainz e Leclerc.

Alpha Tauri:

è la scuderia satellite della Red Bull. Dall'Alpha Tauri provengono molti talenti come: Ricciardo, Gasly, Albon e ovviamente Sebastian Vettel. I suoi piloti sono Gasly e da quest'anno Tsunoda.

Alfa Romeo:

è una scuderia svizzera, motorizzata Ferrari. Agli inizi della F1 era molto competitiva ora non più. I suoi piloti sono: Kimi Raikkonen e il pilota italiano Antonio Giovinazzi.

Haas:

è una scuderia americana anche lei è motorizzata Ferrari, l'anno scorso all'ultimo gran premio della stagione 2020, in Bahrain un suo ex pilota Grosjean ha avuto un grave incidente e ha rischiato la morte. I suoi piloti attuali sono Nikita Mazepin e Mick Schumacher.

Williams:

Insieme alla McLaren è stata una scuderia che ha dato filo da torcere alla Ferrari, totalizzando 9 campionati costruttori 6 titoli piloti e 114 vittorie.

I piloti

I tre debuttanti di quest'anno sono: Tsunoda, Mazepin e Mick, figlio del celebre Schumacher.

Molti pensano che quest'anno ci sarà una battaglia molto più accesa nella lotta per il titolo piloti. Molto piloti hanno cambiato scuderia, questi sono:

- Sainz
- Vettel
- Schumacher e Mazepin
- Ricciardo
- Perez
- Tsunoda
- Alonso.



Le piste

Quest'anno si è raggiunto un picco di 23 circuiti che metteranno alla prova i piloti.

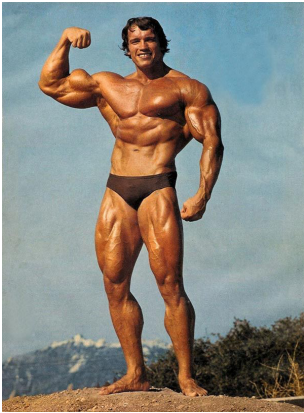
Ritroveremo vecchi "amici" come Imola e si disputerà il GP di Arabia Saudita. Si correrà anche in Italia con il GP di Monza, dove la scuderia italiana della Ferrari nel 2019 ha vinto con Charles Leclerc, ma si correrà anche ad Imola, una pista che ha segnato la storia della F1.

Le categorie minori

Se un bambino vuole diventare pilota deve affrontare tanti campionati e deve avere la stoffa del migliore per vincere. Si fanno tanti campionati di karting fino a 15 anni, poi si passa alle auto formula come la F4, formula Renault e F3 e F2 europea.

CABARET DI... MUSCOLI: MISTER OLYMPIA

di Isabella Pez 2[^]A



Ah, sapete chi è quest'uomo qua a fianco? Beh, sì, è un grande attore, ma non solo! Infatti Arnold Schwarzenegger è stato anche un grande culturista, il cui nome venne utilizzato anche per una competizione di bodybuilding, sport nel quale ha portato... grandi cambiamenti! Lui non gareggia più da tanto tempo, ma quando lo faceva, riuscì a vincere il titolo di Mister Olympia ben 7 volte!

Giusto! Non vi ho ancora detto

cos'è Mister Olympia, ma... credo lo abbiate già scoperto!

Questa, è una competizione di bodybuilding.

Ma adesso basta chiacchierare! Vediamo alcuni dei più grandi culturisti e vincitori di Mister Olympia!



Ronnie Coleman vinse questa competizione ben 8 volte di fila! Era infatti soprannominato "The King".

Riuscì addirittura ad eguagliare il precedente primato di Lee Haney.



Lee Haney è un ex culturista statunitense, detentore del record di maggior numero di vittorie, 8 dal 1984 al 1991, della competizione Mr. Olympia.

MOHAMED SALAH di Raghadkhaled Eltawil



Mohamed Salah Ghaly è un calciatore egiziano, centrocampista o attaccante del Liverpool e della nazionale egiziana con la quale si è laureato vice campionend'Africa nel 2017.

Reputato tra i più forti calciatori della sua generazione, è secondo nella classifica dei marcatori della nazionale egiziana. mohamed salah è sposato e ha una figlia.

Mohamed Salah è un calciatore egiziano, nato a Basyoun nel 1992. Mohamed Salah è cresciuto in condizioni finanziarie difficili che lo hanno costretto a rinunciare al suo sogno di studiare all'università, ma non si è arreso ed è riuscito a raggiungere un successo che ha riverberato per tutto il mondo. Ha iniziato la sua carriera calcistica presso il club arabo Mokawloon.



Disegno di Lazzara Federica 1[^]I

LE NOSTRE RECENSIONI

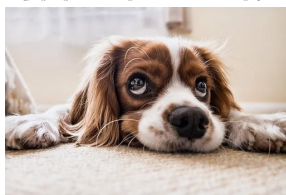
TOP 10 DELLE SERIE TV NETFLIX SECONDO NOI E CONSIGLI SU QUALI GUARDARE IN BASE AL TUO STATO D'ANIMO

di Ilaria Tremosini & Sara Incerti
1^1

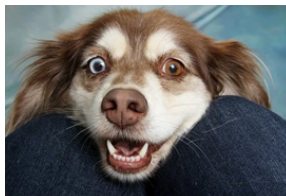
TOP 10:

1. Riverdale
2. Chiamatemi Anna
3. Once upon a time
4. Greenhouse Academy
5. Umbrella Academy
6. Project Mc
7. Jane the Virgin
8. Alexa & Katy
9. Lock and Key
10. Enola Holmes

ECCO LE SERIE TV E FILM DA GUARDARE IN BASE AL TUO STATO D'ANIMO:



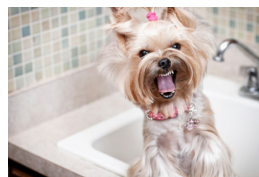
Se sei triste, guarda qualcosa di comico:
-Sei gemelli (Film)
-Sole a catinelle (Film)



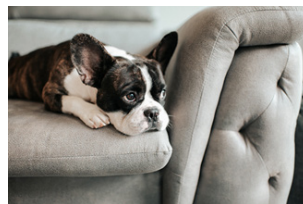
Se sei felice, guarda qualcosa di solare:
-Go! a tu maniera (Serie tv)
-Modern Family (Serie tv)



Se sei eccitato, guarda qualcosa di veloce, potente e di azione:
-Shark (Film)
-Casa di carta (Serie tv)



Se sei arrabbiato, guarda qualcosa di tranquillo:
-Malibu Rescue (Serie tv)
-Virgin River (Serie tv)



Se sei annoiato, guarda qualcosa di coinvolgente, avventuroso:
-Jumanji
-Stranger Things

ECCO ALCUNE SERIE TV DI NETFLIX CHE TI CONSIGLIAMO IN GENERALE:

- The kissing booth, se ami le storie romantiche.
- La fabbrica di cioccolato, se adori i dolci.
- Scuola Media, se hai voglia di uscire dagli schemi e infrangere le regole.
- Calciatrice per caso, se ti piacciono gli sport.
- Free Rein, se ti piace fare equitazione.
- Feel the beat, se ami la danza.
- Tall Girl, un film che insegna a rispondere a testa alta a chi ti dice che non realizzerai mai i tuoi sogni.
- Una strega imbranata, se adori il genere fantasy.
- Lupin, se ami l'azione.
- The unlisted, se ti piace il mistero.

BIOGRAFIA DI: COLE SPROUSE & LILI REINHART

di Matilde Montorsi e Rita Cortese, 1^E



COLE MITCHELL SPROUSE:

Età: 28 anni
Nato il: 4 Agosto 1992 (Arezzo)
Curiosità: Cole Sprouse è nato 15 minuti dopo suo fratello gemello Dylan Sprouse.
Origine: Americana
Religione: Cristiana
Genitori: Matthew Sprouse & Melanie Wright
Residenza: a Manhattan, New York →
Altezza: 182 cm
Peso: 70 chili
Stile di abbigliamento: affascinante
Colore degli occhi: Verdi
Colore dei capelli: Biondo chiaro
Orientamento Sessuale: Etero



Film: A un metro da te, Big daddy, Zack e Cody il film, Il principe e il povero, Ingannevole è il cuore più di ogni cosa, Il maestro cambiafaccia, Diario di un'ossessione intima, Otto notti di follie, The astronaut's wife, Super cuccioli sulla nave.
Serie tv: Riverdale, Zack e Cody al grand hotel, Zack e Cody sul ponte di comando, Friends, A scuola con l'imperatore, I maghi di waverly, Grace under fire, i'm in the band , So random!, Disney channel games, Studio DC : almost live, Wizards on deck with hannah montana.

LILI PAULINE REINHART:

Età: 24 anni
Nato il: 13 settembre 1996 (Cleveland, Ohio, USA)
Origine: USA
Genitori: Amy Reinhart, Daniel Dane Reinhart
Altezza: 168 cm
Peso: 55 km
Colore degli occhi: Azzurri/Verdi
Capelli: Ricci, Biondo chiaro
Orientamento Sessuale: Bisessuale
Residenza: San Fernando Valley →
Film: Alice in wonderland, Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato, Le ragazze di wall street, I nostri cuori chimici, Charlie's angels, Miss stevens, Galveston, The good neighbor, the kings of summer, Forever's end, Gibsonburg, Not waving but drowning, the most girl part of you, The first hope, For today,



Lilith, Cocked.

Serie tv: Riverdale, Scientastic!, Surviving Jack.

Libri: Swimming Lessons: Poems, Swimming lessons.

COLE SPROUSE & LILI REINHART SONO MAI STATI INSIEME NELLA VITA REALE?

La risposta è sì: Cole Sprouse e Lili Reinhart sono stati fidanzati nella vita reale dopo aver interpretato Riverdale, serie tv in cui erano fidanzati. Cole interpreta Jughead Jones e Lili interpreta Betty Cooper.

CONSIGLI DI LETTURA PER L'ESTATE

di Lucrezia Pernice e Francesco Villani
3'G

La più grande, Davide Morosinotto



"Ma ormai era tardi per tirarsi indietro. Yu ci aveva pensato tutti il pomeriggio, aveva fatto la sua scelta e adesso doveva seguirla fino in fondo."

Shi Yu è una bambina orfana dell'età di sei anni che lavora per il locandiere Bai Bai, che però la maltratta con insulti e frustate. Un giorno, mentre lavora, conosce Li Peng: egli è un grande maestro di arti marziali che, insieme al nipote Li Wei, cambierà la sua vita.

Definitivamente tutto accade un giorno particolare, ovvero quando la ragazzina entra in contatto con dei pirati che la arruolano nel loro equipaggio portandola a diventare la più grande piratessa di sempre. È una storia affascinante che narra delle vicende di una ragazza che man mano acquista sempre più potere, fino ad essere temibile per alcuni versi: un romanzo ricco di colpi di scena che ti travolge in pieno, trascinandoti in tutto il mar della Cina.

La Tigre e L'Acrobata, Susanna Tamaro



"Tra la libertà e il potere, ho scelto la libertà".

E' un libro che consiglierei a tutti, ma in particolare a chiunque sia affamato di scoperte, nuove intuizioni, ritrovamenti, identificazioni e promesse. Parla di una storia affascinante con protagonista una tigre egregiamente coraggiosa e soprattutto curiosa; sarà proprio la brama di sapere, il desiderio

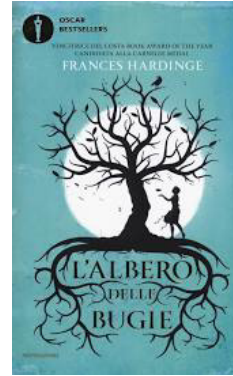
di conoscere e la sua peculiare bizzarria a portarla alla conoscenza dell'uomo, di cui non sa se fidarsi, vista la sua poca esperienza con questo nuovo essere.

In questo racconto l'autrice riesce a far confluire diversi valori e sensazioni insolite ed originali, come la curiosità, in tutta la sua stranezza, il desiderio inestinguibile di sapere ed il senso insopprimibile di libertà.

L'albero delle bugie, Frances Hardinge

Oscar Bestseller, Mondadori.

Ciò che mi è piaciuto in questo libro sono i temi che vengono affrontati, come le differenze tra uomini e donne nell'epoca vittoriana, in Inghilterra. Questo si lega inoltre al tema dell'intelligenza, del coraggio e alla



brama di una ragazzina che è costretta a nascondere le sue passioni e ad affogare i dispiaceri, come si sol dire, in qualcosa di non del tutto salutare. La sua situazione, effettivamente, cambia proprio quando, naturalmente insieme alla famiglia, la piccola Faith si trasferisce su un'isoletta, principalmente per il lavoro del padre. E' in questo luogo che scoprirà un mondo che precedentemente le era

completamente estraneo ed avulso.

L'AttraversaSpecchi, Christelle Dabos

"L'Attraversaspecchi" è una serie di romanzi formata da quattro spessi volumi: Fidanzati dell'inverno, Gli scomparsi di Chiardiluna, La memoria di Babel e Echi in tempesta. In un futuro indefinitamente lontano, la Terra si è distrutta



in vari continenti fluttuanti nello spazio, ognuna governata da misteriosi "spiriti di famiglia" immortali; e gli abitanti dei nuovi mondi sono dotati di poteri soprannaturali. Ofelia, la protagonista, vive su Anima, dove si ha il potere di dare vita agli oggetti, ma anche la capacità rara di attraversare gli specchi. Suo malgrado, viene costretta a sposare uno sconosciuto su di un'arca lontana e fredda, il Polo,

dove sarà addirittura costretta a camuffarsi da valletto per non restare vittima degli intrighi di corte, in attesa del matrimonio. Su quest'arca, infatti, dove si ha il potere di manipolare la mente, è difficile capire di chi ci si possa veramente fidare...

Il genere è fantasy, ma vi sono anche elementi fantascientifici. La storia, inoltre, può offrire innumerevoli spunti di riflessione su temi di attualità o riflessioni personali. Il testo è ricco di numerosi riferimenti storici, letterari, culturali, tanto nelle ambientazioni, nelle tradizioni, quanto nei nomi, nelle ideologie, negli usi. La lettura è ricca di colpi di scena e l'ambientazione è assai variegata.

MY HERO ACADEMIA

di Gaia Esposito



My Hero Academia è un anime che parla di un bambino di nome Midoriya Izuku, che vorrebbe tanto diventare un eroe. Tutti intorno a lui hanno un quirk (detta anche unicità) che sarebbe un potere. Il suo amico d'infanzia, Bakugo Katsuki, lo ha rinominato "Deku" che significa "buono a nulla". Midoriya invece, chiama Bakugo, "Kacchan". Midoriya purtroppo è nato senza un quirk, ma lui nonostante tutto non ha mai perso le speranze. Ha sempre sognato di diventare il simbolo della pace proprio come All Might. Un giorno venne catturato da un Villain (un cattivo) che lo "prese in ostaggio". Arrivò così All Might che riuscì a salvarlo. Deku fece una domanda che sorprese molto All

Might: "ANCHE SE NON HO UN QUIRK POSSO DIVENTARE UN EROE?!". Quel giorno cambiò totalmente la vita di Deku... All Might lo vide molto spesso in situazioni pericolose per salvare le persone, anche senza Quirk. Un giorno si decise e andò da lui... gli disse proprio queste parole: "In situazioni dove gli eroi professionisti esitavano ad intervenire, tu lo hai fatto senza indugio per salvare le persone. Il mio tempo come eroe sta scadendo e sto cercando un erede per il mio Quirk; si chiama One For All e tu sei l'unica persona degna di ereditare ciò. Allora, accetti?" Deku accettò e da lì iniziò il suo percorso per diventare un eroe, proprio come All Might.

DIVERGENT

di Ginevra Bertoni e Sara Amato 1^H



Divergent è un film distopico (collocato in una versione peggiore del futuro), ambientato in una città

recintata da mura, da dove non si può uscire. I cittadini sono divisi in 5 gruppi chiamati fazioni:

abneganti: questa fazione è basata sull'altruismo e si dedica tutta la vita ad aiutare gli altri, gli abneganti si vestono con abiti stracciati di colore grigio, che rappresentano la semplicità della loro fazione;

pacifici: questa fazione è basata sulla fiducia, gentilezza, perdono e condivisione; essi non tollerano atti di violenza, si occupano di coltivare i campi. Si vestono con colori vivaci e sgargianti come rosso e giallo, che rispecchiano la loro personalità;

candidi: il loro essere è basato su onestà e sincerità, si vestono di bianco e nero, questi colori rappresentano la verità;

intrepidi: sono i difensori della città, la loro principale caratteristica è il coraggio, il loro colore è il nero, infatti si vestono sempre di nero e sono soliti a farsi tatuaggi e piercing;

eruditi: le loro caratteristiche principali sono la sapienza e l'intelligenza, il colore che li rappresenta è il blu, perché trasmette tranquillità, virtù delle menti sagge.

All'età di 16 anni i ragazzi delle fazioni fanno una cerimonia detta "Cerimonia della Scelta della fazione" dove ognuno sceglie in quale fazione preferisce stare. Qualche giorno prima della cerimonia si fa un test chiamato "test attitudinale" per capire a che fazione si è più predisposti, la maggior parte delle volte, la fazione che viene fuori con il test attitudinale è quella dei genitori (i genitori devono fare parte della stessa fazione), ma alla protagonista della storia esce una risposta inconcludente: era divergente, ossia era predisposta a più fazioni contemporaneamente (in quel caso intrepidi, abneganti e eruditi), e se qualcuno lo avesse scoperto, sarebbe stata uccisa e quindi, non lo rivelò a nessuno. Quando arrivò il giorno della cerimonia fu indecisa in quale fazione andare, ma alla fine scelse gli intrepidi. La sua cerimonia di iniziazione (la cerimonia di iniziazione è una cerimonia che dura per qualche mese dove devi superare delle prove e se non ci riesci vieni mandato tra gli esclusi, un gruppo povero che non rientra in nessuna fazione e di cui si prendono cura gli abneganti) fu molto dura e difficile, ma alla fine riuscì a completarla con un ottimo punteggio.

Di Bortoli Christian 1[^]E



WONDER

REGIA STEPHEN
CHBOSKY

ANNO 2017

GENERE DRAMMA-
TICO

ATTORI JULIA
ROBERTS Isabel Pul-
lman - OWEN WIL-
SON Nate Pullman -

JACOB TREMBLAY August "Auggie" Pullman - IZABELA
VIDOVIC Olivia "Via" Pullman

TRAMA: il film racconta la coinvolgente storia di August Pullman, detto Auggie un ragazzino di 10 anni che, nato con una rara malattia, sindrome di Treacher Collins, che mostra una malformazione cranio facciale e gli impedisce di vivere una vita normale. Dalla nascita ai suoi 10 anni ha subito molti interventi per cercare di migliorare la propria vita. Auggie si trova ad affrontare il mondo della scuola per la prima volta, e a seguito della sua malformazione teme la

reazione dei compagni. Come sarà accettato da questi compagni e dagli insegnanti? Chi sarà suo amico? L'amore della sua meravigliosa famiglia con un grande coraggio e la sua travolgente gentilezza e simpatia, lo aiuteranno a trovare il suo posto nel mondo e nel cuore dei compagni di scuola.

RECENSIONE "Se non ti piace quello che vedi cambia il tuo modo di guardare" questa è la frase che dice Auggie... e penso che sia veramente giusta!! Ho guardato questo film l'anno scorso con la mia famiglia, e l'ho trovato molto emozionante. Non conoscevo questa malattia, e penso che se mi fosse capitato di conoscere all'inizio della prima media un ragazzino come lui mi sarei sicuramente offerto con la mia amicizia, perché penso che le persone vadano conosciute per quello che sono realmente e non per il loro aspetto fisico o per eventuali malattie che hanno, e soprattutto nessuno si deve sentire migliore di un altro o permettersi di prendere in giro altri ragazzi.

Il film mi è piaciuto moltissimo ed è anche allegro oltre che triste, credo che tutti dovrebbero guardarlo, quindi gli dò un dieci!

SAILOR MOON

di Eleonora Vecchi 1[^]H



PREMESSA: un manga/un anime non è un fumetto/cartone animato, con il quale spesso viene confuso, ma una particolare "creazione" giapponese; infatti, i manga/anime sono di solito consigliati dai 10/12 anni in su, perché, anche se fatti con uno stile cartoon, possono avere trame horror...

Questo manga parla di Usagi Tsukino, una ragazza imbranata, pigra e piagnucolosa, che, quando si trasforma, diventa Sailor Moon, la guerriera della luna e della giustizia. Usagi ha la missione di trovare altre guerriere che combattano al suo fianco e la aiutino a proteggere la Principessa Serenity, principessa della

luna, e il Cristallo d'Argento Leggendario. Durante la sua missione da Sailor Moon, Usagi incontra Tuxedo Mask, un ragazzo mascherato che cerca il cristallo d'argento leggendario e che la porta a fare sogni strani su un mondo parallelo. Ma anche la regina del regno delle tenebre vuole il cristallo, perciò invia i suoi servitori a cercarlo sulla terra, creando scompiglio. È un manga della categoria dei sottogeneri shojo, ovvero unisce il genere shojo, genere realistico e romantico, al genere fantasy; e, a differenza di tanti altri manga di questo tipo, Sailor Moon è riuscito a coinvolgere anche un notevole pubblico maschile. È molto bello e ha tanti significati: per esempio fa capire che, tutti noi, possiamo diventare forti e coraggiosi, anche senza avere bisogno di una trasformazione; inoltre è un manga che fa crescere e insegna ad amare le piccole cose.

BRAWL STARS

di Samuele Di Ronza, 1^E



Brawl Stars è un gioco di azione creato dalla Supercell nel 2017 pubblicato in America e nel 2018 in tutto il mondo, ma in Cina solo nel 2020.

Il gioco è abbastanza semplice da giocare, infatti con la mano destra si fa sparare al brawler, mentre con la sinistra si fa muovere il personaggio.

I brawler sono 45 e si dividono in:

cammino dei trofei
Shelly Nita Bull 8-Bit Emz Stu
Brock Dynamike Tick Bo Jessie
Rari
Bombardino Rosa El Primo Pocho
super rari
Barryl Carl Stecca Penny Jackie
epici
Piper Frank Pam Bibi Edgar Bea Iris
mitici
Mortis Semino Eugenio Tara Mister.P
Maxine Byron
leggendari
Corvo Leon Sandy Spike Ambra
eromatici
Lou Gelinda Energetik Colette Colonnello Ringhio

BRAWL PASS

Il brawl pass costa 170 gemme, ma ti dà molte cose:

- un brawler
- punti energia
- 2 skin
- casse enormi
- delle reazioni
- mega casse



POWER LEAGUE

Power league o lega delle stelle è un evento molto creativo e carino perché si può combattere in battaglie con mappe casuali e man mano che si vincono partite si passa di leghe e alla fine della stagione, in base a quale lega arrivi, vinci premi differenti: i punti stellari, che sono "monete" che si possono spendere nel negozio per acquistare skin per i brawler o casse piene di risorse.

MUSICA

KPOP

DI Tesnim Brahim

Il K-pop è la musica popolare della Corea del Sud. Le origini del K-pop vengono fatte risalire all'ultimo ventennio del 1800, quando alcune popolari canzoni occidentali vennero riscritte in coreano. Il nome è l'unione tra le parole Korea (South Korea, cioè Corea del Sud, il paese asiatico) e pop, il genere musicale pop. In altre parole, il Kpop è la musica moderna cantata e suonata dai gruppi di cantanti coreani.



Il più famoso gruppo musicale del kpop sono i BTS, conosciuti anche come Bangtan Boys che si sono formati a Seul nel 2013 è un gruppo composto da 7 membri:

Jungkook 22 anni, V 24 anni, Jimin 24 anni, Jhope 27 anni, Suga 28 anni, Jin 27 anni, RM 25 anni.

I fans dei BTS si chiamano army.

Il gruppo più popolare femminile sono le Black Pink composte da 4 membri: Jisoo 25 anni, Jennie 24 anni, Lisa 23 anni, Rosè 23 anni.

I fans delle Black Pink si chiamano Blink. Nei concerti dei gruppi kpop, ognuno dei fans ha una light stick del proprio gruppo.

Ci sono molti altri gruppi del kpop, ma i BTS e le Black Pink sono i più famosi al mondo. Anche io sono una loro grandissima fan e ho ascoltato gran parte delle loro canzoni, anche se non le imparo perché il coreano è una lingua difficile.

TOP 5 DELLE COLONNE SONORE PIÙ BELLE CREATE DA NOCOPYRIGHTSOUNDS O ANCHE DETTO NCS

BY: FILIPPO MORANDI

TOP 5: Jim Yosef & Anna Yvette con linked.. per un totale di 430.000 like su 29.000.000 visualizzazioni in 3 anni..

TOP 4: Julis Dreisig & Zeus X Crona con Invisible... per un totale di 1,9 milioni di like su circa 100.000.000 visualizzazioni in 3 anni circa; è molto famosa perché esprime moltissimi sentimenti profondi (se capita è triste).

TOP 3: Warryo con mortals...per un totale di 2,2 milioni di like su circa 168.000.000 visualizzazioni in circa 4 anni; è una canzone molto carica che è usata in ambito cinematografico soprattutto in film avventurosi.

TOP 2: Deaf Kev con invincible...per un totale di 2,8 milioni di like su circa 241.000.000 visualizzazioni in quasi 6 anni. a mio parere è bellissima.

TOP 1: Elektronomia con sky high...ha totalizzato 2 milioni di like in un tempo record di soli 2 anni; infatti nel 2019 aveva ben 2 milioni di mi piace; è inutile dire che è davvero bella

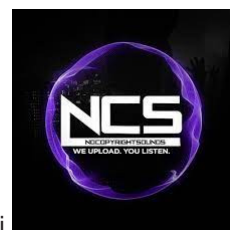
link top 5: <https://www.youtube.com/watch?v=yHLtE1wFeRQ>

link top 4: https://www.youtube.com/watch?v=QglaLZo_aPk

link top 3: <https://www.youtube.com/watch?v=yJg-Y5byMMw>

link top 2: <https://www.youtube.com/watch?v=J2X5mJ3HDYE>

link top 1: <https://www.youtube.com/watch?v=TW9d8vYrVFQ>



I 10 STRUMENTI PIÙ COSTOSI AL MONDO

di Ludovica Ambrosino 1^E

Voi sapete quali sono i 10 STRUMENTI PIÙ
COSTOSI AL MONDO ?

ecco a voi la CLASSIFICA

Martin OM-
45 De Luxe
Authentic
1930



Viola Stradivari Macdonald.

Blackie
Stratoca



Violoncello Stradivari Duport.

**VI È PIACIUTA LA
CLASSIFICA ? SE VOLETE,
FATE ALTRE RICERCHE
E INVIATELE AL
GIORNALINO.**



Violino Stradivari Lady Tennant.



Violino Stradivari Lady Blunt



Violino Stradivari Hammer



Piano Steinway Z

PUNTI DI VISTA

ESISTONO GENITORI PERFETTI?

Di Lucrezia Pernice 3[^]G

Negli ultimi tempi molti studiosi stanno analizzando i comportamenti abituali dei genitori nei confronti dei propri figli: cosa piacerebbe davvero ai bambini?

Secondo le risposte di alcuni sondaggi, i genitori "perfetti" non esistono, e a dimostrarlo sono proprio le informazioni che ci sono state fornite dagli stessi bambini, che hanno espresso gli atteggiamenti quotidiani dei genitori, sia quelli che apprezzano che quelli che non sopportano.

Io ritengo che i bambini debbano essere ascoltati, così come educati: sarebbe bene che i genitori rispondessero alle loro domande, fornendo ai figli rassicurazioni e non ripetendo loro in modo continuo ciò che non dovrebbero fare e ciò che, invece, sarebbe corretto.

Molto spesso si sente parlare di genitori che in presenza dei bambini, o addirittura nei loro confronti, utilizzano un lessico inappropriato, quindi parole che, in sostanza, andrebbero evitate. Secondo me, queste parole influenzano profondamente la crescita di un bambino: anche se utilizzate con accortezza e discrezione non sono giustificabili.

I dati del sondaggio presente su Internazionale Kids di aprile 2021 confermano che il 70% dei genitori da arrabbiati ricorre alle parolacce, il 16% ne fa un uso un po' troppo spesso, quando potrebbe farne a meno, ed il 14%, che le dice quando si è in macchina. Gli unici genitori a discostarsi e ad adottare un comportamento buono, a mio parere, costituiscono il solo 7%.

Altre domande che gli esperti si pongono sono queste: cosa fanno i genitori di "bello", "piacevole" e premuroso per i figli? Cosa loro apprezzano gli venga detto?

Ciò che piace ai bambini è essere ascoltati, che vengano loro offerte e concesse attenzioni, ma purtroppo molti tutori non li considerano come dovrebbero, causando in alcuni casi problemi nella crescita per quanto riguarda i rapporti sociali. Fornire attenzioni ai bambini è necessario, prima di tutto

perché possiamo dire che chiunque le richieda, inoltre i piccoli sono in fase di crescita e stanno formando la loro personalità. Pensiamo ai momenti in cui richiediamo affetto da un amico o dai nostri cari: non è segno di debolezza, come si pensava. Una cosa che farebbe piacere ai bambini sarebbe passare più tempo con i genitori, probabilmente. Le risposte del modulo anche questa volta non sono state tanto positive: soltanto il misero 3% dei grandi riesce a voler bene e ascoltare i figli, mentre il 26% è in grado di consolarli. Tuttavia, il buon 56% può farli divertire, un numero abbastanza alto.

A volte ci si chiede anche quali sono le frasi, parole o brevi

esclamazioni che mamma e papà ripetono più spesso. Il 35% dei genitori, ciò che replica più e più volte è "fai i compiti"; il 32% "vai a letto"; il 29% "staccati da quel aggeggio" o "riordina la tua stanza". Vi sono poi dati inferiori, che corrispondono al 19% per "sbrigati", e al 3% per "sii gentile", "stai fermo" e "metti le pantofole".

Io penso sia naturale raccomandarsi con il proprio figlio in buona fede, ma quando alcune frasi vengono ripetute con una frequenza sempre maggiore, diventano pesanti. Ciò che si potrebbe fare è cercare di rendere i figli responsabili sin da piccoli, così che non sarà necessario essere stancanti e ripetitivi: pare ovvio che se un bambino cresce senza una vera educazione non ascol-

terà nessuno, qualunque cosa gli venga detto.

Essendo monotoni e ripetitivi, infatti, i genitori non otterranno subito ciò che desiderano dai figli, diventando al contrario per loro una "scocciatura".

Secondo me, i genitori devono essere in grado di comprendere i propri figli e ciò che è bene per loro, cercando sempre di tutelarli: sono loro che dalla nascita decidono come far crescere, istruire e formare il proprio bambino.



LO SAI CHE



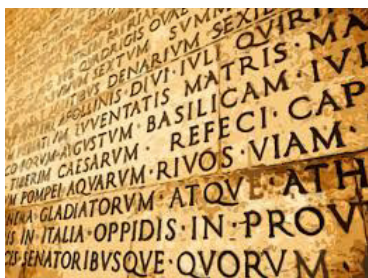
Di Alessio Santoro 1^I

- I pinguini possono bere acqua salata.
- li aiuta a sopravvivere nei luoghi in cui l'acqua dolce è limitata
- Le combinazioni del cubo di Rubik classico da 3 X 3 X 3 e di 43 quintilioni
- Il primo sabato di luglio è la giornata internazionale degli abbracci gratis
- Si dice che le persone stravaganti ma anche un venerdì. Infatti per la tradizione il venerdì era il giorno dei rituali per allontanare la malasorte
- Il collo della giraffa forte vertebre cervicali come quello di un essere umano
- Settembre era in origine il settimo mese il nome deriva dal latino septem che mo che significa 7
- Solo 12 persone hanno camminato sulla luna erano tutti Astronauti americani delle missioni Apollo
- Un piccolo di scarafaggio si chiama Ninfa
- Lo spazio inizia a 100 km sopra la superficie della Terra
- Per ogni essere umano ucciso da uno squalo circa 2 milioni di squali vengono uccisi dagli esseri umani
- Le mucche muggiscono con accenti diversi in base all'area geografica proprio come le persone
- Le formiche operaie schiacciano in media 250 pisolini al giorno ogni pisolino dura circa un minuto
- Sono per il 96% geneticamente simili agli scimpanzé ma il DNA umano e anche simile per il 60% a quello delle banane
- Venerdì è un personaggio del romanzo Robinson Crusoe scritto nel 1719 prende il nome dal giorno in cui il protagonista lo vede per la prima volta
- La proboscide degli elefanti contiene oltre 100.000 muscoli
- Uno scarafaggio può trattenere il fiato per 40 minuti
- Il polpo ha tre cuori
- In Antartide lo spessore medio del ghiaccio è di quasi 2 km
- I cammelli non immagazzinano acqua nelle gobbe, sebbene siano in molti a crederlo puntoacapo in realtà servono per l'accumulo di tessuto adiposo
- I cammelli hanno 3 palpebre, li aiutano a proteggere gli occhi da sabbia e polvere
- Un gatto a 32 muscoli in ciascun orecchio
- La locuzione Ok è apparsa per la prima volta il 23 marzo 1839 nel Boston morning post
- I gatti adulti non miagolano per comunicare con altri gatti miagolano solo con le persone
- Le arachidi non sono frutta secca sono legumi
- Iniziano a tremare per il freddo solo a -70°C
- Il ratto canguro può passare tutta la vita senza bere acqua
- Il bambù crescere fino a 91 cm al giorno
- I coccodrilli non sono in grado di tirare fuori la lingua
- Le zebre sono nere con strisce bianche e non bianche con strisce nere
- La composizione biochimica delle Lacrime simile a quella della saliva
- Le tigri non hanno solo il pelo a strisce, anche la pelle
- Gli inglesi bevono 65 milioni di tazze di tè al giorno Cioè 60,2 miliardi all'anno
- Le corna del rinoceronte sono interamente di cheratina che è la stessa sostanza di unghie e capelli
- Novembre era il nono mese del calendario Romano arcaico il nome deriva dal latino novem Che significa 9
- Il ruggito di un leone può essere udito da una distanza di 8 km
- L'unico organo interno in grado di rigenerarsi ha il fegato
- Il nome scientifico del gorilla di pianura occidentale è "gorilla gorilla gorilla"
- Nel calendario Romano arcaico ottobre era l'ottavo mese il nome deriva dal latino octo Che significa 8
- L'unico muscolo del corpo umano che non è attaccato ad un osso è quello della lingua,
- Abraham Lincoln, come lottatore, su 500 incontri ne persi solo uno
- Se si mangiano troppe carote la pelle può tingersi di arancione temporaneamente
- I gufi possono far ruotare il collo fino a 270 gradi
- Il delfino del Rio delle amazzoni è rosa
- I primi cuscini erano fatti di pietra.

L'IMPORTANZA DELLE PAROLE

CITAZIONI E PROVERBI LATINI: SAGGEZZA DA NON DIMENTICARE

di Benedetta Del Misto 3[^]D



Cari lettori e lettrici con questo numero voglio regalarvi pillole di saggezza latina, che rinvengo nei ricordi legati alla mia cara nonna che spesso le citava per donarmi gocce preziose di saggezza

popolare che oggi sembra perduta mentre è ancora molto attuale e spesso accompagna vari momenti della nostra vita.

Credo che affondando le radici della cultura del passato riscopriremo la nostra identità, da custodire nell'era della globalizzazione perché ci identifica come popolo e cultura.

A voi è mai capitato di sentire o usare alcune citazioni di questa antica lingua?

Eccone alcune...

CARPE DIEM

Carpe diem (cogli l'attimo) è una citazione latina di Quinto Orazio Flacco, tratto dall'undicesimo libro delle Odi, che trasmette un messaggio, secondo me, molto importante: godere ogni attimo della propria vita e sfruttare al meglio il tempo disponibile. Godere la vita significa apprezzare tutto ciò che ci circonda e che ci viene offerto dagli altri e dalla vita stessa. Oggi è importante seguire il messaggio di Orazio perché, vivendo in una società molto frenetica e tendente al continuo cambiamento, non si è a conoscenza di cosa potrebbe accadere in futuro. Infatti, proprio in quest'ultimo periodo colti alla sprovvista dalla pandemia globale da coronavirus, non abbiamo potuto più svolgere attività consuete né realizzare progetti che avevamo pianificato. Ad esempio molti interventi chirurgici sono stati rimandati; le celebrazioni, come matrimoni, prime comunioni, cresime, sono state annullate; anche lo sport ha subito un arresto; infine la pandemia ha mutato la vita sociale di noi tutti. Adesso come non mai bisogna cogliere e vivere i momenti che la vita dona.

AMOR GIGNIT AMOREM

Amor gignit amorem (amore genera amore) è un proverbio

latino il quale insegna che chi sa donare l'amore riceve altro amore. Secondo me l'amore è inteso in senso lato, cioè è sinonimo di rispetto, stima, aiuto reciproco, interessamento, carità. Un emblema di questo proverbio è stata Madre Teresa di Calcutta che ha saputo dare ai poveri e ai bisognosi carità e speranza. In cambio del suo lavoro instancabile ha ricevuto da poveri, ammalati, orfani tanti sorrisi di ringraziamento che hanno colorato la sua vita. Il suo operato ha acceso la speranza di tutti i bisognosi. Oggi questo proverbio è molto attuale e tutti dovremmo metterlo in pratica perché ponendosi al servizio degli altri viene restituito il bene donato e regalando fiducia, affetto, rispetto, ti viene dato indietro ciò che hai dato. Inoltre, donare questo sentimento rende chi lo ha offerto molto soddisfatto di se stesso. Purtroppo, oggi viviamo in una società prevalentemente egoista e individualista, in cui ci si concentra solo sul proprio lavoro e sulla propria vita, manifestando indifferenza verso gli altri e il mondo circostante.

Uno dei simboli attuali di questo proverbio sono i volontari della Croce Rossa, della Caritas che aiutano le persone che hanno più bisogno di altre, soprattutto in questo periodo sono stati utili agli anziani che essendo più soggetti al covid avevano necessità di maggiore sostegno. Senza dubbio il loro amore verso il prossimo genera amore in quanto essi sono esempi positivi da imitare per la nostra società.

MAXIMA ILLECEBRA EST PECCANDI IMPUNITATIS SPES

Maxima illecebra est peccandi impunitatis spes (la speranza di restare impuniti è il più grande incentivo a trasgredire le regole) è una citazione di Cicerone che spiega che nel mondo non sempre chi trasgredisce le regole viene punito, ciò induce il trasgressore a continuare a violare le leggi, provocando disordine nella società. Purtroppo, soprattutto in alcuni paesi del mondo, la giustizia non è sempre equa: molto spesso chi compie un'illecebra non viene punito adeguatamente. Il fatto che le pene non siano sempre corrette o che non vengano inflitte comporta una sfiducia nei confronti della giustizia e un aumento della tendenza alla trasgressione delle regole e leggi. Ad esempio, oggi con la pandemia non tutti rispettano rigorosamente le misure restrittive. Infatti spesso capita di vedere parchi colmi di persone, giovani che non indossano sempre le mascherine, assembramenti e feste private. Tutto ciò accade proprio perché in assenza di controlli adeguati le persone non temono la pena prevista e non si comportano da cittadini responsabili. Un altro esempio evidente è quello del femminicidio: molti uomini commettono omicidi e maltrattamenti nei confronti delle proprie mogli e compagne perché non puniti severamente dalla legge.

Proverbi Latini

di Beatrice Mazzoli



Aliena vitia in oculis habemus, a tergo nostra sunt:

Abbiamo davanti agli occhi i vizi degli altri, mentre i nostri ci stanno dietro. Bisogna guardare se stessi e non giudicare gli altri.

Audaces fortuna iuvat: La fortuna aiuta gli audaci.

Carpe diem: Cogli l'attimo.

De gustibus non disputandum est: Sui gusti non si discute. Ognuno ha i suoi gusti per cui non deve essere giudicato.

Errare humanum est, perseverare autem diabolicum: Sbagliare è umano, perseverare è diabolico.

Bisogna saper perdonare.

Excusatio non petita accusatio manifesta: Una scusa non richiesta e un'accusa evidente. Se una persona si giustifica senza accusa è come autoaccusarsi.

Immagine in alto: Ritratto cosiddetto di Saffo - Pompei casa VI, 17 o Insula occidentalis - Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN)

CAMPIONATO DI LETTURA EDIZIONE 2020/21

sfida a colpi di libri condotta da Eros Miari e riservata alle classi seconde della scuola Ferraris.

LA CLASSIFICA



Campioni di lettura al primo posto: classe 2^E!!



Secondo posto: classe 2^F.

Terzo posto parimerito: classi 2^AC e 2^AG.

Un ringraziamento particolare alla prof.ssa Grazia Martinelli, referente della Biblioteca scolastica E. Dickinson, che con il suo impegno e il suo lavoro ha reso possibile l'organizzazione del Campionato anche in questo anno scolastico.

SWEETNESS



SOLUZIONE...IL BUCO

5 CURIOSITÀ SULLE CIAMBELLE

DI Sara Rimini

1) NON SONO IN REALTÀ GLI AMERICANI AD AVER INVENTATO I FAMOSISSIMI DONUT MA GLI OLANDESI. IN OLANDA SI DIFFUSE QUELLO CHE SI PUO' DEFINIRE L'ANTENATO DELLA CIAMBELLA

2) PERCHÉ LE CIAMBELLE HANNO IL BUCO? SEMPLICE; ALL'INIZIO ERANO PASTE NORMALI SENZA IL FORO CENTRALE MA ERANO DIFFICILI DA CUOCERE QUINDI Hansen Gregory TROVO' LA

3) DA DOVE VIENE LA PAROLA DONUT? L'ORIGINE DEL NOME DI QUESTO BUONISSIMO DOLCE (doughnut) È SOGGETTA A DUE DISCUSSIONI: C'È CHI DICE CHE VIENE DA FRUTTA SECCA (NUTS) ALTRI INVECE PENSANO CHE SI RIFERISCA AI NODI DELLA PASTA.

4) IL GIORNO DELLA CIAMBELLA SI CELEBRA OGNI ANNO, DAL 1938, QUESTA FESTA FU CREATA PER CELEBRARE L'ESERCITO DELLA SALVEZZA CHE FORNÌ CIAMBELLE GRATIS A TUTTE LE TRUPPE AMERICANE NEL CORSO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

5) LE VERE CIAMBELLE DI HOMER SIMPSON E' IMPOSSIBILE NON ASSOCIARE LE CIAMBELLE AL FAMOSO PERSONAGGIO DEI CARTONI, HOMER SIMPSON, CHE HA SEMPRE IN MANO UNA DELLE SUE CIAMBELLE ROSA ED INFATTI UN'ASSOCIAZIONE AMERICANA MISE IN VENDITA LE CIAMBELLE STILE "HOMER" REALIZZATE CON CREMOSO CIOCCOLATO BIANCO ALLA FRAGOLA E DEGLI ZUCCHERINI COLORATI.

RICETTA PANCAKES



Di Proietti Aurora e Bendi Francesca

I pancakes sono un dolce tradizionale per la prima colazione nell'America settentrionale e, con molte varianti, in altre parti del mondo.

I pancakes: il dolce da colazione americano per eccellenza ha in realtà origini europee. ... La caratteristica curiosa dei pancakes è che sono nati in Grecia, sono arrivati col tempo nel Nord Europa, diventare un dolce da colazione tipico statunitense!

Ricetta 14 pancakes

- 240g di farina
- 140g di zucchero
- 5g di lievito in polvere per dolci
- 20g di miele
- 2 uova
- 180ml di acqua temperatura ambiente

PROCEDIMENTO

Aggiungere la farina setacciata in una ciotola/ mettere lo zucchero e lo lievito in polvere per dolci / successivamente mettere le uova, il miele e mescolare/ Infine aggiungere l'acqua e mescolare fino ad ottenere un impasto uniforme senza grumi / prendere una padella antiaderente e metterla sul fuoco basso/ aspettare un minuto e ungere la padella con dell'olio di semi e aspettare 2 minuti che si riscaldi /Con un mestolo prendere un pò di impasto fatto precedentemente e versarlo nella padella/ aspettare che si creino delle bollicine e solo a quel punto si potrà girare il pancake. Continuate fino a finire l'impasto e condite a vostro piacimento (nutella, sciroppo d'acero, marmellata...)

PROVATELA!



CANTIERE SCUOLA

LABORATORIO CANTIERE SCUOLA

di Filippo Ricchetti 2^A, Francesco Santoro 3^AC,
Leonardo Casucci 3^AH, Davide Lumia e Zambelli
Samuele 3^AE

DESCRIZIONE



Il laboratorio Cantiere Scuola anche in questo anno, segnato dal Covid-19, non si ferma e torna alle scuole Ferraris.

Seppur in piccoli gruppi sono 6 i ragazzi che stanno partecipando alle attività e i lavori che sono stati portati a termine parlano da soli.

LA SMERIGLIATRICE / HARD DISK

Il primo progetto che abbiamo realizzato è una smerigliatrice/hard disk utilizzando materiali di recupero provenienti da vecchi computer.



Abbiamo così dimostrato che grazie ad un vecchio hard disk, un alimentatore, un po' di carta vetrata e qualche attrezzo è stato possibile assemblare una vera e propria smerigliatrice.

Una volta aperto il nostro hard disk abbiamo rimosso i componenti che non servivano, abbiamo ritagliato la carta vetrata a misura e l'abbiamo fissata sopra al disco. Per far funzionare la nostra smerigliatrice/hard disk abbiamo poi dovuto modificare l'alimentatore del pc: abbiamo collegato insieme un cavo nero e il cavo verde



per bypassare il sistema di sicurezza dell'alimentatore che altrimenti non avrebbe fornito energia.

Ognuno di noi ha poi progettato e realizzato secondo il proprio gusto una scatola/contenitore per trasportare la smerigliatrice.

LA LAMPADA DA TAVOLO

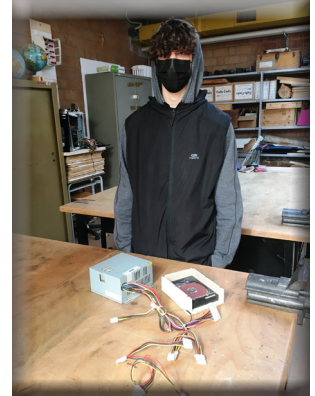
Come secondo progetto abbiamo realizzato una lampada da tavolo.

Anche in questo caso ognuno di noi è stato libero di progettare la forma della propria lampada e di personalizzarla in base ai propri gusti ed esigenze.

Una volta assemblata la struttura e colorata abbiamo realizzato il collegamento elettrico (portalampada, interruttore e spina).

All'inizio abbiamo avuto qualche difficoltà a spellare i cavi elettrici, ma dopo qualche tentativo e tanta pazienza anche le operazioni che sembravano più complesse siamo riusciti a portarle a termine.

Questo laboratorio ci ha insegnato a costruire oggetti davvero particolari e originali che utilizzeremo a casa tutti i giorni e sicuramente porteremo all'esame per raccontare come abbiamo fatto a costruirli.



CLASSE 3^A



POESIA FINALISTA DEL CONCORSO "GEMME PREZIOSE" 2020/21

Io+te

Basta che quando arriva la sera,
posso raccontarti la mia giornata
posso stendermi, mettere la testa sul cuscino
Calmarmi, sorridere al suono della tua voce
e dirti tutto quello che è successo,

ogni cosa che mi ha fatto ridere,
ogni cosa che mi ha infastidito,
ogni cosa che mi ha fatto arrabbiare,
ogni cosa che mi ha fatto sorridere
durante il giorno

sentirti respirare,
sapere che mi ascolti,
che non ti annoi,
che non te ne vuoi andare
che ogni mia storia ti interessa
perché parte da me

che ciò che mi fa arrabbiare
fa arrabbiare anche a te,
che ciò che non so capire
mi aiuti a capirlo te
che ciò che non vedo,
lo vedi tu per me
che ciò per cui sorrido fa nascere un sorriso anche
sul tuo viso,
e che sorriso, il migliore che c'è.

Basta che a fine giornata
posso sentire la tua risata
e mi sento arrivata
e mi sento in pace,
e mi sento a Casa.

Francesca Pia Abbate

SCUOLA

Sono stanca della DAD,
Come prima voglio tornare.
Usciamo presto a giocare.
Ogni volta che ci penso mi
Lamento.
A casa non voglio stare!
(Careddu Morena)



ARCOBALENO

Ancora guardo,
Resto a guardare,
Continualmente penso a sognare...
Ogni volta è un
Baleno, se troppo tempo lo guardo,
Ad occhi aperti rimango...
Le ali vorrei avere per salire
E vedere!
Non troppo tempo posso stare,
O sennò posso precipitare!
(Careddu Morena)

La nave colorata con la penna

C'era un vecchio pescatore di Ravenna
che colorava la nave con la penna
quando la penna si scaricò
con la matita continuò.
Quando ebbe finito
navigò lungo il Ticino.
ma appena iniziò a remare
la penna prese a scolorare
e l'inchiostro nell'acqua navigò.
Arrivò alla foce del lungo fiume
e anche il mare esplorò
la sua ultima tappa
fu proprio lì
nello stomaco di un pesce
e purtroppo morì.

Emanuela Trentadue



TE VOGLIO BENE ASSAJE

(dedica per E.O.)

voglio bene a te,
ai tuoi occhi sfumati,
ai tuoi occhiali raffinati,
ai tuoi capelli color dorato,
al tuo accento ravennato,
al tuo viso sempre fiducioso
come un orsetto coccoloso,
ai tuoi "PER FAVORE" con la
vocina
da bambina,
ai tuoi sorrisini
da birichina,
al nostro saluto
che è il più bello in assoluto,
alla nostra promessa di andare a
vivere assieme
e alla nostra amicizia per sempre
insieme...
(Piacentino Lucrezia)



VOGLIO BENE A TE

Ai tuo sorriso splendente
che hai sempre indosso
per nascondere quello che hai passato,

cose che pur io avendo il doppio dei
tuoi anni non ho mai visto o vissuto,
per nascondere la perdita di un fratello
maggiore,
la perdita di una madre, di un padre,
del tuo paese e dei tuoi vecchi amici.

Ora che sei in Italia già da un anno
tutti pretendono che tu sia felice,
ma sicuramente un anno non basta
per accettare tutto questo all'età di soli
6 anni.

A te e alla tua curiosità infinita,
alla tua fretta di voler crescere e di
conoscere
tutto nel giro di cinque secondi,

Voglio bene a te

Ai tuoi capelli ricci che crescono
molto velocemente,
ma non più di quanto tu possa farlo...
(Lara Teresa Scrima)



CLASSE 1°D

Migliore amico

A volte non capisco le tue scelte
A volte non riuscirò a farti cambiare idea
A volte dovrò lasciarti sbagliare
A volte dovrò lasciarti cadere
A volte non potrò seguire i tuoi sogni
A volte non saremo d'accordo
ma non ci sarà mai e poi mai una sola
volta in cui non sarò dalla tua parte
sarò sempre con te, nella Vittoria
e nella sconfitta,
perché ogni cosa che fai tu io faccio anche
io,
perché tu sei una parte di ME.

Angelo Podo

Vento

Senti soffia,
senti sbuffa,
ti parla non ti sussurra,
con un'aria veloce e buffa,
in un mare di pensieri si tuffa.
Con le guance sbiancate
ti dice che ce la puoi fare,
se vuoi conoscere il divino
senti il vento sul tuo viso.

Lorenzo Longobardi

Sbollire potro'

Non ti voglio sentire
non ti voglio vedere

Vattene solo tu mi manchi
mi dai fastidio come mille granchi

non ti sopporto
hai torto

basta ho deciso
e non è un avviso

davanti a te resto
e protesto

alla vendetta sto pensando
e fuori comando

adesso aspetto che da me verrai
e il gas sotto me spegnerai

io sbollire potro'
e poi ti perdonerò

Giulia Maria Flagello

POESIA FINALISTA DEL
CONCORSO "GEMME
PREZIOSE" 2020/21



CLASSE 1°I

La mia bicicletta perfetta

La mia bicicletta è perfetta.
può essere utile come una graffetta,
elegante bicicletta di nome Giulietta.
Bicicletta adatta per una corsetta.
bicicletta sempre attenta.

La bicicletta
piace a tutti come la cotoletta
e va veloce come una macchinetta
bicicletta buona come una polpetta.
Nacque nel 1971 in Francia,
Oh bicicletta che vecchietta!
Questa bicicletta è molto richiesta.
Ha fatto una garetta,
e ha vinto una medaglietta.

Mattia Vecchiè

IL DECOLLO DI EMMETT

Emmett era un ragazzo di città
che però odiava vivere là.

Emmett odiava studiare,
sapeva che se ne doveva vergognare,
ma per lui studiare
era come annegare.

La madre di Emmett,
Esme,
sognava di sentire:
“Emmett bravo”
“Emmett intelligente”
“Emmett il primo della classe”
ma sentiva solo:
“Emmett incompetente”
“Emmett ignorante”
“Emmett nullafacente”.

Visto che la madre sapeva,
Emmett piangeva:
“Sob, sob”

Dopo un po' però cambiò
e secchione diventò:
male, malino, benino, bene,
fantasticamente.

Emmett sembrava nato per imparare
anche se con la stessa fatica
di scaldarsi con un fuoco freddo.

Emmett imparò a studiare
e, per lui,
smettere era come svuotare il mare.

Questa è la storia di Emmett:
un ragazzo che odiava studiare
che un giorno cambiò
e nessuno poi lo fermò

Flavia Verri

POESIA FINALISTA DEL
CONCORSO “GEMME
PREZIOSE” 2020/21

CLASSE 3^G



Una stupida zanzara che muore in un'altra tela di ragno

Vengo dal mio cellulare,
perchè è l'unica cosa che mi ha fatto ragionare,
e cambiare,
Vengo dalla mia Camera,
perché lì mi rilasso e semplicemente penso,
penso di star per perdere qualcosa, ma non so cosa,
Vengo dalla mia vecchia casa,
perché lì sono cresciuto,
pensando a come avrei voluto diventare un astronauta,
esplorare pianeti,
ma adesso non ho voglia di fare niente,
vorrei solo rimanere a letto,
e a pensare al futuro,
a cosa farò,
come vivrò,
a come cavolo farò ad avere la pazienza che hanno i miei genitori,
Vengo dalla normalità,
perchè questo mondo è un ciclo infinito di lavoro,
che alla fine non si può più sopportare,
e all'improvviso sei lì, in aria, che cadi, pacificamente,
pensando di aver fatto la scelta giusta e di aver risolto

POESIA FINALISTA DEL CONCORSO "GEMME PREZIOSE" 2020/21

il problema,
ma ti sbagli,
Vengo dalla ripetizione,
perchè queste giornate sembrano letteralmente uguali,
ti svegli e pensi "che ..., devo andare a scuola / lavoro",
e vorresti rimanere lì,
a guardare il soffitto,
e a pensare a quando i tempi erano belli,
oppure immaginare di essere in macchina,
di notte,
e ascoltare musica triste,
guardare le stelle e lasciarti andare,
Vengo dai ricordi,
perchè alla fine sai che tutto finisce,
sia le cose brutte che belle,
non ci ricorderemo niente di quello che è successo o
che succederà,
perchè saremo seppelliti sotto terra o cenere,
Vengo dalla mia famiglia e dai miei amici,
che mi stanno accompagnando soprattutto in questo periodo,
sappiamo tutti com'è l'adolescenza,
solo loro hanno la capacità di risvegliarmi,
Vengo dall'euforia,
perchè certe volte voglio vivere la vita al massimo,
perchè secondo me è quello il senso della vita:
godersela fino alla fine,
la vita è troppo corta per essere arrabbiati o tristi,
fai quello che ti piace,
sii un pioniere,
sii te stesso o te stessa,
e goditela finchè si può.

Nicolò Cautero

TraViata

Sono una camelia,
vincolata al piacere della brezza.
Appassisco.
Sola.
Assaporo le ultime gocce di sole.
Drappi di seta notturni
riducono il respiro delle foglie.
Percepisco il ritmo della vita.
I petali si afflosciano,
traviati dalla tempesta dell'amore.

Mam Diara Fall



La morte

mi batte contro lo sterno
in un ordine di palpitazioni che
decregono silenziosamente
nell'essere io
scottano le placche della mia pelle
che si scontrano
nel tentativo di diventare altro
si sposta il freddo rumore dei miei
occhi
che battono il tempo
a cui rimango appesa
sgretolo i ricordi di quello che
sono stata
ora sono terra.

Mam Diara Fall

Pensiero

Capitolare, penzolare, incorrere.
Cado tra i miei pensieri,
Chiedendomi quando cesseranno
finzione e sopravvivenza.
La solitudine mi divora,
Avida di serenità.
Scorgo un orizzonte:
è il mio viaggio verso
l'interminabile,
nei pressi della vita che mi
attende.
Il mio nido è diventato una
minaccia,
sono bramosa di aria pulita
Che si possa intrufolare dentro
di me.
Cado,
Cado e mi rialzo.



CLASSE 2^D

Nuoto libero e in silenzio

Si può nuotare nel mare e così
anche nei sogni

si può nuotare

dove si vuole

e quanto si vuole come si vuole

nuotare è come nuotare nel
silenzio

e sembra che si voli.

POESIA FINALISTA DEL
CONCORSO "GEMME
PREZIOSE" 2020/21

Francesco Cernega



Nelle mie tasche...

Nelle mie tasche conservo la voglia di viaggiare, di vedere e conoscere posti nuovi e culture diverse, in compagnia delle persone che sono state sempre al mio fianco.

Nelle mie tasche c'è la musica, l'unica vera amica che non mi ha mai abbandonato, né nei momenti di felicità né nei momenti di tristezza.

Nelle mie tasche c'è il forte bisogno di tornare fuori e respirare aria nuova, magari sorridendo agli estranei per rassicurarli, in un gesto per far capire loro che ci siamo, e forse avrai anche tu la fortuna di vederli restituirti il sorriso.

Nelle mie tasche tengo la solitudine, la quale sta sempre con me anche quando sono felice e

non mi abbandona mai, come una sorta di ancora che non abbandona mai la sua nave.

Giulia Brunetti



CLASSE 1^F

Perchè competi con me?

POESIA FINALISTA DEL
CONCORSO "GEMME
PREZIOSE" 2020/21

Ti metti in gioco
perchè credi di essere
migliore
di me?

Se io fossi un pallone
sarei calciato in rete,
rimbalzerei in aria.

Se io fossi un pallone
sarei piazzato ai lati e
usato ogni partita.

Se io fossi un pallone
Sarei tirato in porta.

Ma non
da te.

Daniele Grasso

il primo volo

La gabbianella plana leggiadra in aria,
fino a sfiorare il cielo,
dal bagliore della luna illuminata,
pare d'argento,
da Cristalli scintillanti ricoperta.
A rompere il silenzio un violento
crepitio,
che batte sul tetto del Campanile.

- Martina Reggiani

-



CLASSE 1^A

natura

da un seme nasco
divento grande
tante braccia ho
magro o grasso
alto o basso
in Campagna o in Città

alle mie braccia
fiori di tanti colori
foglie di tutti i tipi
spocchiano frutti
nelle stagioni felici.

- Lucia Magri -



POESIA CORONAVIRUS

sei riuscito nell'intento
e mai sei contento
hai ucciso assai persone
con tanta gloria e stupore
ma tu poi morirai
e nel globo scomparirai

Ludovica Ambrosino 1 E

La pantera

Una pantera nera era
molto severa
e mostrava a tutti
la sua dentiera.
La pantera incontrò
il leone con la Criniera
e si misero
a giocare in una lettiera.
Il leone e la pantera
volarono via
in mongolfiera.
Luca Gabellini

SALUTI

Vorrei fare un ultimo saluto a tutti gli studenti della scuola media G.Ferraris.

Dopo 3 anni in questa scuola credo di essere maturata molto, ho iniziato a prendermi impegni e responsabilità e credo che questa scuola sia stata per me un periodo di transito nel quale ho imparato molto. Detto questo, voglio solo augurarvi il meglio e a chi pensa che sia impossibile vi ricordo che sono solo 3 anni, passano subito. Ieri sono entrata per la prima volta in classe con più dubbi che conoscenze e oggi esco da questa scuola con due grandi bagagli, uno di domande e uno di conoscenze.

Arrivederci a tutti <3

Giulia Marono 3°G



